



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "GREGORIO DA CATINO"

RIIS008004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "GREGORIO DA CATINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8873** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/11/2022** con delibera n. 25*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 69** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 127** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 136** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 143** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 152** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 161** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 167** Reti e Convenzioni attivate
- 169** Piano di formazione del personale docente
- 172** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "Gregorio da Catino" ha formato negli ultimi cinquant'anni la quasi totalità delle professionalità presenti nel territorio compreso nell'ex distretto scolastico Rieti 2, ovvero in un raggio di circa trenta chilometri, comprendente tutti i centri abitati della Bassa Sabina compresi tra Magliano Sabina e Fara in Sabina.

Breve storia dell'Istituto

L'Istituto nasce nel 1963 come sezione staccata del Liceo Scientifico Statale "Cavour" di Roma e nel 1965 diviene sezione staccata del Liceo Scientifico "Carlo Jucci" di Rieti.

A decorrere dall'anno scolastico 1969/70 diventa autonomo assumendo la denominazione Liceo Scientifico "Gregorio da Catino" ed accoglie un numero di studenti suddiviso in due sezioni.

Con il trasferimento nel 1998 in una nuova struttura, l'attuale, più ampia e moderna, aumenta e diversifica i propri indirizzi di studio, offrendo al territorio anche il percorso formativo del Liceo Linguistico e successivamente il corso di studi del Liceo delle Scienze sociali.

Dall'anno scolastico 2009/10 l'Istituto vede un incremento notevole del numero degli studenti, molti dei quali provenienti anche dalla provincia di Roma.

Nell'anno scolastico 2014/15, per effetto della riorganizzazione della rete scolastica della regione Lazio, il liceo assorbe gli indirizzi tecnici e professionali presenti nell'Istituto, il "Pietro Bonfante", fortemente sottodimensionato.

Ad oggi l'Istituto di Istruzione Superiore "Gregorio da Catino" è la scuola più complessa (10 indirizzi di studio tra licei, tecnici e professionali) e con il più alto numero di studenti iscritti e frequentanti di tutta la provincia di Rieti ed è punto di riferimento e di interesse sia per la formazione degli studenti che degli adulti.

Il territorio e l'utenza

Il bacino d'utenza dell'I.I.S. "Gregorio da Catino" è molto vasto e comprende la media Valle del Tevere, sia sul versante reatino che su quello romano, e va, approssimativamente, da Montelibretti a Magliano Sabina, da Castelnuovo di Farfa a Nazzano Romano, comprende anche l'area che va fino a Mentana, Monterotondo e Roma. La zona è servita dalla linea ferroviaria



metropolitana FM1 (Fiumicino Aeroporto-Roma-Orte) e attraversata da alcune strade statali (Salaria, SS 313 ecc.), dall'autostrada A1 Roma-Firenze e da un fitto reticolo di strade provinciali e comunali. Esistono collegamenti di trasporto regionali (COTRAL) e, in alcuni comuni, come Poggio Mirteto, linee urbane.

L'area di provenienza della maggior parte degli studenti è compresa tra i Monti Sabini e il Tevere, estesa ca. 500 Km², con una popolazione di ca. 40.000 abitanti e residente per lo più in centri con mediamente ca. 1000 abitanti. I più grandi sono Magliano Sabina, Poggio Mirteto e Fara in Sabina.

Sia dal punto di vista artistico e architettonico, sia da quello ambientale e paesaggistico l'area ha caratteristiche rilevanti: accanto alle città fondate dai Sabini, come Cures, alle ville romane del II e I sec. a. C., ai centri storici prodotti dall'incastellamento del X e XI sec. con successive addizioni in età rinascimentale e barocco, è presente una fauna e una flora in un ecosistema in parte ancora integro.

I Comuni presenti si diversificano nelle diverse aree:

- area pedemontana: i comuni presentano un'economia prevalentemente agricola, costituita per lo più da piccole aziende anche a conduzione familiare.
- zona collinare: funge da "cerniera" tra la zona montana e quella pianeggiante. I comuni hanno caratteri socio-economici misti, l'economia agricola si interseca con attività nel settore dei servizi: commercio, istruzione ma anche artigianato e piccole aziende nel settore secondario.
- pianura: nei Comuni lungo il corso del Tevere ai confini con la Provincia di Roma prevale il pendolarismo. Qui si vanno adottando anche stili di vita "metropolitani".

La crescente urbanizzazione di alcuni centri ha carattere di provvisorietà. Da una parte, non si sono sviluppate completamente le infrastrutture necessarie alla emergente realtà, dall'altra, non c'è stato un adeguamento delle infrastrutture già presenti. Per gli abitanti più adulti la cura e l'attenzione della propria terra rimane l'obiettivo principale e il "punto irrinunciabile", mentre le nuove generazioni adottano sempre più modelli di vita tipicamente urbani.

OPPORTUNITA' E VINCOLI

Popolazione scolastica



Opportunità:

Non vi sono nell'area in cui è collocato l'Istituto delle zone particolarmente svantaggiate, anche se i singoli comuni e le campagne circostanti, da cui provengono parte degli alunni, non sono sempre ben collegate dai mezzi di trasporto.

Vincoli:

Gran parte degli studenti provengono da famiglie con redditi medio-bassi. Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano il 14% ca. di tutta la popolazione scolastica (ca. 900 alunni). L'attività inerente all'integrazione degli studenti stranieri è guidata dai singoli documenti/azioni messe in atto dalla scuola. Si riscontrano, tuttavia, ancora delle difficoltà linguistiche per gli studenti di recente immigrazione i quali non hanno ancora acquisito la lingua italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'area di provenienza degli studenti è, per gran parte, il territorio del distretto sociale della Bassa Sabina che è costituito essenzialmente da piccoli comuni che possono essere distinti in tre gruppi. Nell'area pedemontana, i comuni presentano un'economia prevalentemente agricola, costituita per lo più da piccole aziende anche a conduzione familiare. Il territorio che si estende nella zona collinare funge da "cerniera" tra la zona montana e quella pianeggiante e qui i comuni hanno caratteri socio-economici misti, l'economia agricola si interseca con attività nel settore dei servizi: commercio, istruzione,... L'altra fascia riguarda i comuni che si sviluppano lungo il corso del Tevere ai confini con la Provincia di Roma. Essi risentono, inevitabilmente, della vicinanza della capitale e di rilievo è il pendolarismo. E' in crescita il trasferimento di abitanti da Roma anche per la migliore qualità della vita. In parallelo all'espansione demografica dei comuni citati, si è registrata una crescita del settore edilizio, dell'artigianato, del commercio e del settore terziario in genere. La zona vanta un ricco patrimonio paesaggistico e naturalistico incontaminato. Oltre agli uliveti, vigneti e frutteti, è presente un variegato biotopo locale, unico e particolare. Altrettanto ricche si presentano le bellezze artistiche, monumentali e storico culturali, archeologiche e geologiche.

Vincoli:

A fronte di risorse, spesso inesplorate, del patrimonio storico-naturalistico mancano spesso le necessarie competenze per valorizzarle. Inoltre, la crescente urbanizzazione di alcuni centri ha carattere di provvisorietà. Le strutture e i servizi sociali sono chiamati sempre di più, a livello locale, a dare risposte alle esigenze e ai bisogni dei cittadini. Da una parte non si sono sviluppate completamente le infrastrutture necessarie alla emergente realtà, dall'altra non c'è stato un adeguamento delle infrastrutture già presenti.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è dotata di registri elettronici in tutte le classi, diversi laboratori informatici e linguistici con digital boards (schermi interattivi), LIM, tablets ed altri strumenti per favorire una didattica innovativa e digitalizzata. Sono stati ammessi ai finanziamenti diversi Progetti PON e POR, alcuni dei quali ancora in fase di svolgimento. La zona è servita dalla linea ferroviaria metropolitana FMI (Fiumicino aeroporto - Roma - Orte) ed attraversata da alcune strade statali (Salaria, SS 313 ecc.), dall'autostrada A 1 Roma - Firenze e da un fitto reticolo di strade provinciali e comunali. Esistono collegamenti di trasporto regionali (COTRAL) e, in alcuni comuni, come Poggio Mirteto, linee urbane. La scuola usufruisce di questi servizi di trasporto.

Vincoli:

Non tutti i paesi hanno un collegamento costante ed efficace, soprattutto nelle ore pomeridiane, il che rende spesso difficile lo svolgimento di progetti extra-curricolare, vista la grande difficoltà di molti studenti di potere rientrare a casa con i mezzi pubblici. Si riscontrano gravi difficoltà a reperire fondi da enti/strutture pubbliche e private (salvo attraverso i progetti approvati) per l'ampliamento dell'offerta formativa. Anche laddove sono stati assegnati dei fondi, il ritardo nell'effettivo accreditamento degli stessi rende difficoltoso lo svolgimento delle attività progettuali.

Risorse professionali

Opportunità:

Gran parte del corpo docenti svolge regolarmente attività di formazione sia all'interno della scuola che all'esterno. Di conseguenza, molti di essi possiedono competenze (linguistiche, informatiche, specialistiche nei diversi settori, ...) che vanno al di là del titolo di laurea e di abilitazione. - Possibilità di utilizzare queste risorse professionali anche per l'ampliamento dell'offerta formativa o per incrementare la didattica curricolare.

Vincoli:

Molti docenti provengono da zone distanti anche più di 50 km ed hanno difficoltà a svolgere attività extra - curricolari soprattutto nelle ore pomeridiane. Non sempre le competenze dei docenti vengono sfruttate in maniera ottimale. La presenza di molti docenti a tempo determinato impedisce, a volte, un'organizzazione ottimale del lavoro progettuale a lungo termine.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "GREGORIO DA CATINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RIIS008004
Indirizzo	VIA GIUSEPPE FELICI - 02047 POGGIO MIRTETO
Telefono	076524328
Email	RIIS008004@istruzione.it
Pec	RIIS008004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisgregoriodacatino.edu.it

Plessi

LICEO SCIENTIFICO (PLESSO)

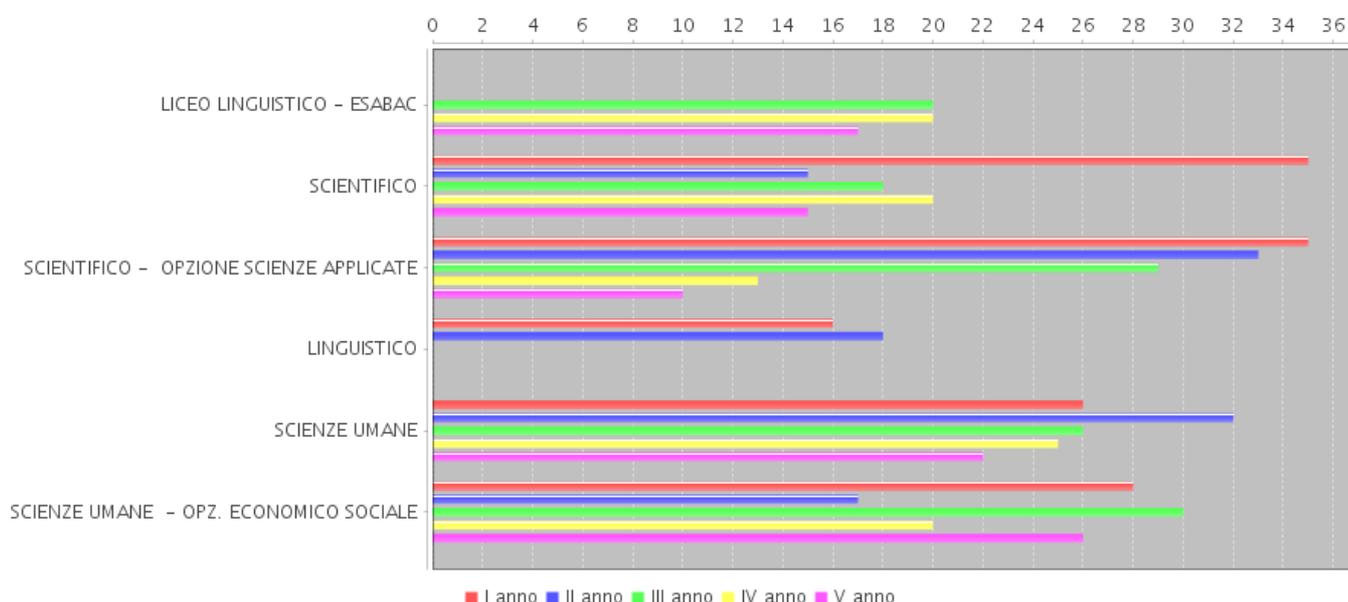
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RIPS00801E
Indirizzo	VIA GIUSEPPE FELICI - 02047 POGGIO MIRTETO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Giuseppe Felici snc - 02047 POGGIO MIRTETO RI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">LICEO LINGUISTICO - ESABAC



- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni 566

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ISTITUTO PROF. INDUSTRIA ARTIGIANATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RIRI00801Q
Indirizzo	VIA G. FELICI SNC SAN VALENTINO 02047 POGGIO MIRTETO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via Giuseppe Felici snc - 02047 POGGIO MIRTETO RI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN

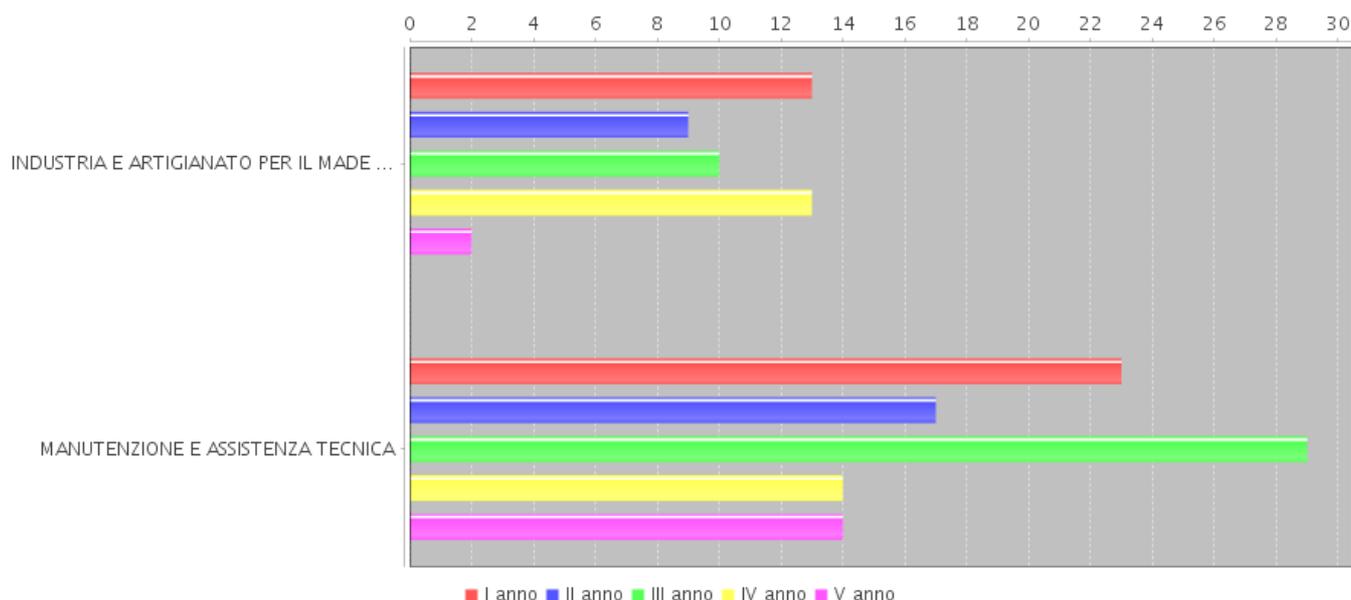


ITALY

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Totale Alunni 144

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice RITD00801A

Indirizzo VIA G. FELICI SNC LOC.TA' SAN VALENTINO 02047
POGGIO MIRTETO

Edifici • Via Giuseppe Felici snc - 02047 POGGIO
MIRTETO RI

Indirizzi di Studio • TURISMO
• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

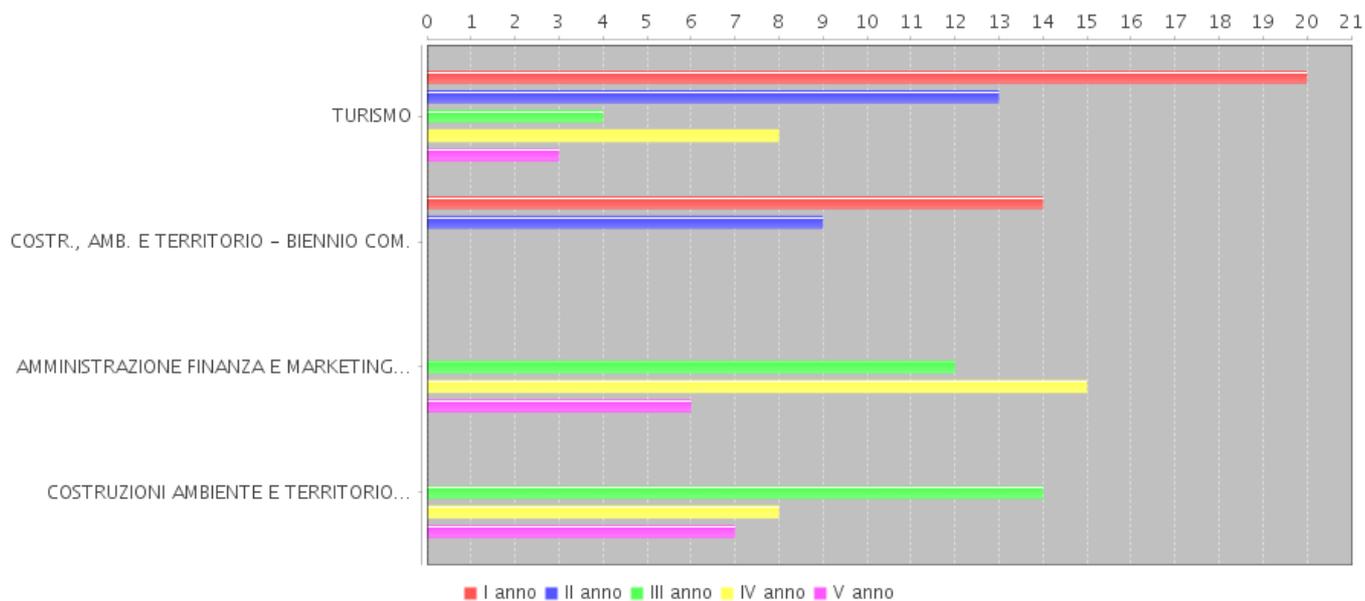


- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni

133

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Scienze	1
	STEM	1
	Confezioni - Moda	1
	Fablab	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Assistenza alunni disabili	
	Bar	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	121
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	62



PC e Tablet presenti in altre aule	71
Tavolette grafiche	31

Approfondimento

Nel conteggio della voce "LIM e Smart Tv" sono state inserite anche le Digital Board (monitor interattivi) presenti in quasi tutte le classi e in alcuni laboratori.

L'Istituto è dotato anche delle seguenti attrezzature:

- n.1 drone;
- n. 1 stampante 3D;
- n.1 plotter.

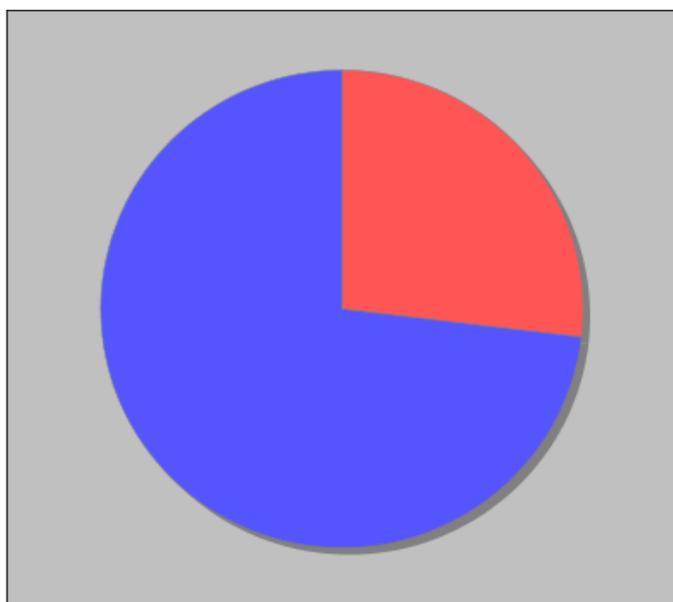


Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	35

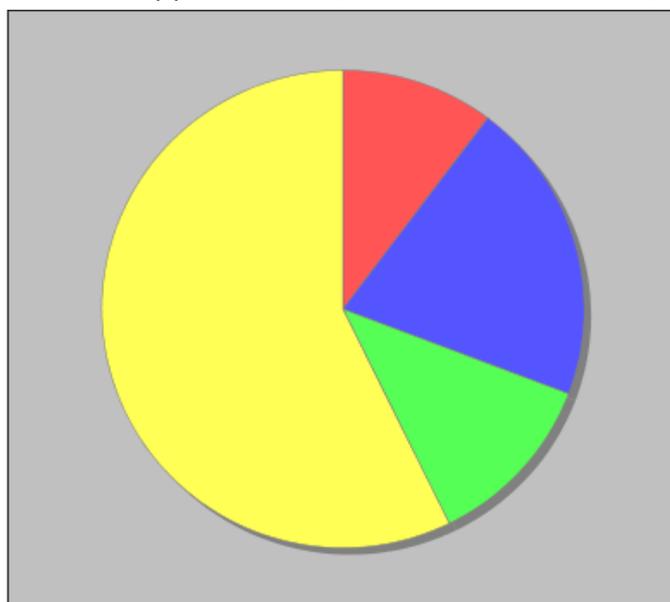
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 24
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 67



Aspetti generali

Ai fini dell'elaborazione del presente documento, il Dirigente Scolastico nell'atto di indirizzo ha ritenuto indispensabile fornire le seguenti indicazioni:

L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;

2. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;

È necessario rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituto stesso;

4. Strutturare i processi di insegnamento – apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Linee Guida, alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessità di:

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo d'istituto);
- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata a livello laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico / matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche)



- Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione o abbandono);
- Abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- Potenziare ed integrare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e, le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Incrementare l'uso delle tecnologie digitali e migliorarne la competenza;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- Migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fund raising e crowdfunding;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Sviluppare le seguenti linee di intervento che possano ricevere e individuare il relativo potenziamento:

1. Miglioramento della Comunicazione di Istituto;
2. Piano per la diffusione del digitale;
3. Coordinamento delle attività dei laboratori e dello sviluppo della didattica laboratoriale;
4. Ampliamento del plurilinguismo con particolare riferimento alla Lingua Inglese e Francese;
5. Ampliamento e rafforzamento dell'ambito matematico/scientifico;
6. Sviluppo di percorsi di meccanica, robotica e automazione;



7. Tutoring sulle difficoltà di apprendimento nelle competenze di base (italiano, lingua straniera, matematica e scienze);
8. Insegnamento della Lingua italiana come L2;
9. Alfabetizzazione della Lingua italiana;
10. Laboratori di sviluppo verticale delle competenze;
11. Ricostruzione della consapevolezza di sé con percorsi storico-culturali
12. Sviluppo della cultura d'impresa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incremento delle conoscenze e capacità in vista dell'acquisizione di competenze specifiche e potenziamento delle strategie per migliorare i livelli di qualità dell'apprendimento degli studenti.

Traguardo

Completezza dell'istruzione e formazione degli studenti e raggiungimento di livelli di qualità dell'apprendimento superiori a quelli attuali.

Priorità

La ricerca di una didattica e di una gestione organizzativa che, da una parte, sia quanto più possibile centrata sulla individualità degli alunni, e che, dall'altra, oltre a sostenere le difficoltà, riesca ad esprimere la valorizzazione delle eccellenze, anche in funzione di una ulteriore carriera universitaria (dimensione dell'Orientamento).

Traguardo

Raggiungimento del pieno successo formativo degli studenti, valorizzando ciascun alunno in base alle sue capacità, abilità e competenze. Riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Curare attentamente la preparazione specifica alla tipologia delle prove, realizzando



anche delle mini- simulazioni, a partire già dal primo anno di studio.

Traguardo

Capacità degli studenti di gestire con adeguata preparazione le prove INVALSI, con l'obiettivo di conseguire ottimi risultati. Realizzazione di corsi di formazione per i docenti (per l'INVALSI), per offrire una preparazione mirata agli studenti.

● Competenze chiave europee

Priorità

Ampliamento dell'uso delle TIC soprattutto in relazione all'uso avanzato delle tecnologie STEM. Diffusione di un modo diverso di "fare" informatica a partire dalle proprie creazioni attraverso il coding facendo intervenire tutte le competenze informatiche non più da fruitori passivi (PNSD)

Traguardo

Uso delle TIC di livello avanzato e implemento dell'utilizzo di metodologie STEM; raggiungimento degli obiettivi secondo il PNSD.

Priorità

LINGUA ITALIANA: miglioramento delle competenze per gli alunni di madre lingua italiana e potenziamento per gli alunni stranieri, acquisizione autonomia nello studio.
LINGUA STRANIERA: incremento pratica CLIL e potenziamento competenze operative nella lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo. Preparazione per certificazioni linguistiche.

Traguardo

Acquisizione di ottime competenze nella lingua italiana per gli alunni di madre lingua italiana e per gli alunni stranieri e di ottime competenze nelle lingue straniere sia in campo teorico che pratico con raggiungimento di livelli elevati (QCRE).



● Risultati a distanza

Priorità

Acquisizione competenze spendibili, sia in vista degli studi superiori (Università, ecc.), sia per un futuro lavorativo. Guidare gli studenti nella formazione completa e nell'orientamento, in vista di scelte future.

Traguardo

Costituzione ed organizzazione di una Banca dati pluriennale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Implementazione dell'uso delle TIC di livello avanzato e delle discipline STEM**

Percorso di miglioramento orientato all'implementazione dell'uso delle TIC di livello avanzato e delle discipline STEM all'interno dei curricula attraverso azioni di formazione del personale docente e di incremento della dotazione digitale di tipo interattivo e innovativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incremento delle conoscenze e capacità in vista dell'acquisizione di competenze specifiche e potenziamento delle strategie per migliorare i livelli di qualità dell'apprendimento degli studenti.

Traguardo

Completezza dell'istruzione e formazione degli studenti e raggiungimento di livelli di qualità dell'apprendimento superiori a quelli attuali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ampliamento dell'uso delle TIC soprattutto in relazione all'uso avanzato delle tecnologie STEM. Diffusione di un modo diverso di "fare" informatica a partire dalle



proprie creazioni attraverso il coding facendo intervenire tutte le competenze informatiche non più da fruitori passivi (PNSD)

Traguardo

Uso delle TIC di livello avanzato e implemento dell'utilizzo di metodologie STEM; raggiungimento degli obiettivi secondo il PNSD.

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisizione competenze spendibili, sia in vista degli studi superiori (Università, ecc.), sia per un futuro lavorativo. Guidare gli studenti nella formazione completa e nell'orientamento, in vista di scelte future.

Traguardo

Costituzione ed organizzazione di una Banca dati pluriennale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione curricolo scolastico finalizzato alla crescita e valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, vocazioni, ecc.

Potenziamento delle discipline di indirizzo. Ampliamento dell'offerta formativa.

Potenziamento e acquisizione delle certificazioni esterne sia informatiche che linguistiche.

○ Ambiente di apprendimento



Diversificazione degli ambienti di apprendimento; prolungare il processo educativo al di fuori dell'aula. Creazione e potenziamento ambienti di apprendimento dotati di attrezzature che favoriscano l'ampliamento dell'uso delle TIC nelle sue varie forme, e destinati alle discipline scientifiche, informatiche e tecnico-pratiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento dell'inclusione scolastica attraverso l'individualizzazione degli apprendimenti. Rispetto delle DIVERSITÀ in chiave di contrasto a tutte le forme di sopraffazione e di prevaricazione (sessismo, razzismo, (cyber)bullismo). Favorire una generale politica di INCLUSIONE (lotta alla dispersione e all'abbandono scolastico).

○ **Continuita' e orientamento**

Valorizzazione delle eccellenze, anche in funzione di una ulteriore carriera universitaria. Attenzione alle tematiche del lavoro quale complemento indispensabile dello studio (L. 107). Favorire attività di continuità con le scuole secondarie di primo grado e di orientamento post-diploma. Potenziamento della continuità orizzontale e verticale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale dopo rilevazione dei bisogni. Valorizzazione del personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Individuazione di ruoli e definizione dei compiti per il personale, per un'ottimizzazione del lavoro e valorizzazione di tutte le risorse umane.



Attività prevista nel percorso: Formazione ICT per i docenti che partecipano alle mobilità Erasmus 2020-2027

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2027
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Course providers accreditati al programma Erasmus Plus
Responsabile	Erasmus Coordinator / Referente Progetti con l'estero Commissione Progetti con l'estero
Risultati attesi	Formazione sulle ICT di livello avanzato e in lingua inglese direttamente applicabili nella didattica ordinaria attraverso la condivisioni all'interno della struttura dei Dipartimenti Disciplinari.

Attività prevista nel percorso: Formazione STEM attraverso la piattaforma SCUOLA FUTURA del PNRR

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA



Responsabile	Animatore digitale
Risultati attesi	Formazione avanzata nelle discipline STEM per consentire un utile utilizzo delle tecnologie innovative in classe e in laboratorio.

Attività prevista nel percorso: Incremento della dotazione digitale interattiva e innovativa nei laboratori e nelle classi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Team digitale PNSD
Risultati attesi	Implementazione della dotazione digitale innovativa interattiva utile alla didattica nei laboratori e nelle classi con particolare riguardo alle discipline STEM, alla robotica, all'automazione e al coding.

● **Percorso n° 2: Miglioramento delle competenze linguistiche nella lingua madre e in lingua straniera**

Il percorso è orientato al miglioramento delle competenze linguistiche nella lingua madre e in lingua straniera attraverso due diverse tipologie di azioni, una orientata verso gli alunni e una verso i docenti. Al fine di garantire un adeguato successo formativo agli alunni in questo ambito, si considera fondamentale incrementare le competenze linguistiche dei docenti per facilitare



l'utilizzo della metodologia CLIL in classe. L'utilizzo della metodologia CLIL può essere finalizzato anche all'inclusione degli alunni stranieri appena giunti in Italia al fine di realizzare una classe realmente inclusiva ed interculturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento delle conoscenze e capacità in vista dell'acquisizione di competenze specifiche e potenziamento delle strategie per migliorare i livelli di qualità dell'apprendimento degli studenti.

Traguardo

Completezza dell'istruzione e formazione degli studenti e raggiungimento di livelli di qualità dell'apprendimento superiori a quelli attuali.

Priorità

La ricerca di una didattica e di una gestione organizzativa che, da una parte, sia quanto più possibile centrata sulla individualità degli alunni, e che, dall'altra, oltre a sostenere le difficoltà, riesca ad esprimere la valorizzazione delle eccellenze, anche in funzione di una ulteriore carriera universitaria (dimensione dell'Orientamento).

Traguardo

Raggiungimento del pieno successo formativo degli studenti, valorizzando ciascun alunno in base alle sue capacità, abilità e competenze. Riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Curare attentamente la preparazione specifica alla tipologia delle prove, realizzando anche delle mini- simulazioni, a partire già dal primo anno di studio.

Traguardo

Capacità degli studenti di gestire con adeguata preparazione le prove INVALSI, con l'obiettivo di conseguire ottimi risultati. Realizzazione di corsi di formazione per i docenti (per l'INVALSI), per offrire una preparazione mirata agli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

LINGUA ITALIANA: miglioramento delle competenze per gli alunni di madre lingua italiana e potenziamento per gli alunni stranieri, acquisizione autonomia nello studio. LINGUA STRANIERA: incremento pratica CLIL e potenziamento competenze operative nella lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo. Preparazione per certificazioni linguistiche.

Traguardo

Acquisizione di ottime competenze nella lingua italiana per gli alunni di madre lingua italiana e per gli alunni stranieri e di ottime competenze nelle lingue straniere sia in campo teorico che pratico con raggiungimento di livelli elevati (QCRE).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Progettazione curricolo scolastico finalizzato alla crescita e valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, vocazioni, ecc.

Potenziamento delle discipline di indirizzo. Ampliamento dell'offerta formativa.

Potenziamento e acquisizione delle certificazioni esterne sia informatiche che linguistiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento dell'inclusione scolastica attraverso l'individualizzazione degli apprendimenti. Rispetto delle DIVERSITÀ in chiave di contrasto a tutte le forme di sopraffazione e di prevaricazione (sessismo, razzismo, (cyber)bullismo). Favorire una generale politica di INCLUSIONE (lotta alla dispersione e all'abbandono scolastico).

○ **Continuità' e orientamento**

Valorizzazione delle eccellenze, anche in funzione di una ulteriore carriera universitaria. Attenzione alle tematiche del lavoro quale complemento indispensabile dello studio (L. 107). Favorire attività di continuità con le scuole secondarie di primo grado e di orientamento post-diploma. Potenziamento della continuità orizzontale e verticale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale dopo rilevazione dei bisogni. Valorizzazione del personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Individuazione di ruoli e definizione dei compiti per il personale, per un'ottimizzazione del lavoro e valorizzazione di tutte le risorse umane.



Attività prevista nel percorso: Formazione sulla metodologia CLIL per i docenti in mobilità Erasmus Plus 2020-2027

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2027
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Erasmus Coordinator / Referente Progetti con l'estero Commission progetti con l'estero
Risultati attesi	Introduzione di lezioni con metodologia CLIL in classe, successivo perfezionamento universitario per attivazione dell'insegnamento CLIL nelle classi terminali.

Attività prevista nel percorso: Corsi di lingua inglese e certificazioni linguistiche per alunni e personale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti



Responsabile	Referente certificazioni linguistiche Figura strumentale Formazione e Progettazione
Risultati attesi	Implementazione delle competenze linguistiche in inglese, miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle attività della biblioteca scolastica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Referente biblioteca
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze nella lingua madre attraverso la sensibilizzazione alla lettura.

● **Percorso n° 3: Interventi di prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica**

Percorso di miglioramento finalizzato alla riduzione e alla prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica agendo direttamente sulle fragilità emerse nelle rilevazioni INVALSI e



nelle situazioni a rischio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incremento delle conoscenze e capacità in vista dell'acquisizione di competenze specifiche e potenziamento delle strategie per migliorare i livelli di qualità dell'apprendimento degli studenti.

Traguardo

Completezza dell'istruzione e formazione degli studenti e raggiungimento di livelli di qualità dell'apprendimento superiori a quelli attuali.

Priorità

La ricerca di una didattica e di una gestione organizzativa che, da una parte, sia quanto più possibile centrata sulla individualità degli alunni, e che, dall'altra, oltre a sostenere le difficoltà, riesca ad esprimere la valorizzazione delle eccellenze, anche in funzione di una ulteriore carriera universitaria (dimensione dell'Orientamento).

Traguardo

Raggiungimento del pieno successo formativo degli studenti, valorizzando ciascun alunno in base alle sue capacità, abilità e competenze. Riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Curare attentamente la preparazione specifica alla tipologia delle prove, realizzando anche delle mini- simulazioni, a partire già dal primo anno di studio.

Traguardo

Capacità degli studenti di gestire con adeguata preparazione le prove INVALSI, con l'obiettivo di conseguire ottimi risultati. Realizzazione di corsi di formazione per i docenti (per l'INVALSI), per offrire una preparazione mirata agli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione curricolo scolastico finalizzato alla crescita e valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva,vocazioni,ecc.

Potenziamento delle discipline di indirizzo. Ampliamento dell'offerta formativa.

Potenziamento e acquisizione delle certificazioni esterne sia informatiche che linguistiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento dell'inclusione scolastica attraverso l'individualizzazione degli apprendimenti. Rispetto delle DIVERSITÀ in chiave di contrasto a tutte le forme di sopraffazione e di prevaricazione (sessismo, razzismo, (cyber)bullismo). Favorire una generale politica di INCLUSIONE (lotta alla dispersione e all'abbandono scolastico).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Pianificazione del progetto educativo finalizzata al raggiungimento della priorità definita. Uso di forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione intrapresa dalla scuola per il conseguimento degli obiettivi individuati. Monitoraggio e valutazione continui per il raggiungimento degli obiettivi strategici della scuola.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzazione di un'offerta formativa di alto livello, in grado di corrispondere ai bisogni individuali e alle esigenze di sviluppo del territorio. Riscoperta delle peculiarità del territorio e valorizzazione degli scambi possibili. Strategie educative per le famiglie, condivise con la scuola, es. attraverso seminari, incontri, ecc.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di base degli alunni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Potenziamento delle competenze di base degli alunni soprattutto in italiano e matematica nel corso del biennio, finalizzato al raggiungimento di livelli migliori nelle prove INVALSI e alla riduzione dei fenomeni di abbandono scolastico.
Risultati attesi	Miglioramento nelle prove INVALSI, miglioramento generale



nell'andamento scolastico grazie a una maggiore padronanza delle competenze di base.

Attività prevista nel percorso: Implementazione delle attività per l'apprendimento dell'italiano come L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Referenti italiano per stranieri
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base per gli alunni stranieri che necessitano di un potenziamento delle competenze comunicative nella lingua italiana come L2, miglioramento nelle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Attività di mentoring e tutoring

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Team per la prevenzione della dispersione scolastica
Risultati attesi	Riorientamento degli studenti nell'indirizzo di studio appropriato alle loro potenzialità, ascolto e possibilità di



intervento su manifestazioni di disagio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Rinnovare l'uso e la qualità delle classi e dei laboratori in un'ottica di project work nel rilancio dell'Immagine dell'Istituto

- § Partecipazione agli avvisi per l'erogazione dei finanziamenti delle misure del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), del Programma Operativo Nazionale (P.O.N.) e di altre eventuali iniziative proposte dalle Istituzioni nazionali e internazionali;
- § Partecipazione ad avvisi STEM, STEAM e simili, tesi alla promozione dell'innovazione metodologica e didattica in ambito scientifico;
- § Partecipazione a progetti con Università ed enti di ricerca particolarmente significativi, in ottica formativa e orientativa;
- § Conferire visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curricolare ed extracurricolare tramite mezzi, strategie, strumenti di divulgazione;
- § Partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio (gare, eventi e manifestazioni, etc.);
- § Raccordo con il mondo del lavoro e cultura di impresa.

Promuovere l'internazionalizzazione dell'Istituto

- § Accrescere negli alunni la consapevolezza della dimensione unitaria e globale del vivere e dell'agire individuale e collettivo;
- § Intentare una serie di azioni mirate alla creazione di una didattica interculturale che riduca i fenomeni di dispersione scolastica;



- § Incremento delle attività di approfondimento delle lingue straniere con particolare attenzione alla preparazione e al conseguimento delle certificazioni linguistiche;
- § Incremento delle attività CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- § Organizzazione di mobilità individuali e di gruppo per docenti e studenti secondo le indicazioni dell'Erasmus Plan e altri programmi o partenariati attivi;
- § Adesione a progetti internazionali di elevata qualità formativa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito delle azioni indirizzate al settore istruzione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) e in particolare nella missione 4 componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università", l'Istituto sta progettando, in particolare, diversi interventi relativi alle azioni di investimento:

- 1.4 - Riduzione dei divari territoriali - Contrasto alla dispersione scolastica;
- 3.2 - Scuola 4.0 - Scuole innovative: nuove aule didattiche e laboratori.

In attesa dell'attivazione della piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR, per una descrizione dettagliata delle attività previste si rimanda alla sezione Offerta Formativa e al Piano Scuola 4.0, che verrà redatto entro le scadenze previste dal PNRR.



Aspetti generali

L'Istituto accoglie circa 1.000 alunni, per un totale di 59 classi, ripartite in 10 indirizzi di studio.

INDIRIZZI LICEALI

- Liceo Scientifico con Liceo Matematico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate con Liceo Matematico
- Liceo Linguistico - ESABAC
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

INDIRIZZI TECNICI

- Tecnico per il Turismo
- Amministrazione, Finanza e Marketing
- Costruzione Ambiente e Territorio

INDIRIZZI PROFESSIONALI

- Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Industria e artigianato per il made in Italy



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO RIPS00801E SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO RIPS00801E

LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
FISICA	0	0	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO RIPS00801E LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
TEDESCO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO RIPS00801E SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO RIPS00801E SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO RIPS00801E SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono state previste 33 ore per ogni anno di corso dedicate all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Per il dettaglio dell'organizzazione di tali attività si rimanda alla specifica sezione all'interno del Curricolo d'Istituto.



Curricolo di Istituto

I.I.S. "GREGORIO DA CATINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

INDIRIZZI LICEALI

Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del raccordo tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Unico corso attivato nella Bassa Sabina, l'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi inerenti la cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni e non comporta lo studio del latino.

Liceo Linguistico - ESABAC

La specificità dell'indirizzo linguistico è l'acquisizione di una cultura liceale approfondita e caratterizzata dalla conoscenza coordinata di più sistemi linguistici e culturali, padronanza comunicativa di 3 lingue straniere (le prime due a livello B2, la terza a livello B1/B2), capacità di rapportarsi in forma critica e dialettica ad altre culture.



ESABAC - Nel triennio, percorso bilingue che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat francese. Questo titolo di studio può essere conseguito solo nelle scuole autorizzate dal MIUR. Il curriculum prevede lo studio della lingua, della letteratura francese e della Storia, veicolata in lingua francese (2 ore settimanali).

Liceo delle Scienze Umane

Il Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane. Guida lo studente a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. La materia di indirizzo comprende lo studio di Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia. Lo studio del Diritto e della Sociologia, promuove il percorso di cittadinanza attiva, in linea con le direttive europee dei corsi liceali.

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

L'opzione economico-sociale del Liceo delle Scienze Umane fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi relativi alle scienze giuridiche, economiche e sociali, con approfondimenti relativi alla metodologia della ricerca. Lo studio del Diritto e della Sociologia, promuove il percorso di cittadinanza attiva, unitamente allo studio dell'Inglese e Francese, in linea con le direttive europee dei corsi liceali.

INDIRIZZI TECNICI

Gli indirizzi tecnici (Tecnico per il Turismo e Amministrazione, Finanza e Marketing) presentano un biennio comune.

Amministrazione, Finanza e Marketing - AFM

Nella scelta di questo indirizzo è necessario nutrire un certo interesse per le materie economiche, giuridiche e per l'informatica. Al termine del percorso di studi, è possibile inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli Albi delle professioni tecniche, partecipare ai concorsi pubblici, lavorare come impiegato di concetto presso Aziende private (Banche, Assicurazioni, Studi professionali nel settore finanziario, commerciale, amministrativo), svolgere la libera professione.

Tecnico per il turismo - ATU

Al termine di questo percorso di studi, è possibile inserirsi direttamente nel mondo del



lavoro, accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'iscrizione agli Albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti, partecipare ai concorsi pubblici, fornire competenze avanzate nelle lingue straniere e alla loro applicazione negli ambiti lavorativi.

Costruzione Ambiente e Territorio - CAT

Al termine di questo percorso di studi, è possibile iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria o inserirsi direttamente nel mondo del lavoro attraverso i percorsi di studio previsti per l'accesso al Collegio dei Geometri. E' inoltre possibile partecipare ai concorsi pubblici, collaborare come Consulente nel settore assicurativo, edilizio, notarile, lavorare presso i cantieri edili e stradali anche in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, in uffici tecnici di Enti locali, o presso studi professionali, esercitare la libera professione.

INDIRIZZI PROFESSIONALI

Manutenzione e Assistenza Tecnica - MAT

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti con il quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, del 30.06.2015, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi correlato ai seguenti settori economico-professionali: meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai seguenti codici ATECO:

- C.33 Riparazione manutenzione ed installazione macchine ed apparecchiature;
- F.43.2 Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione;
- G.45.2 Manutenzione e riparazione di autoveicoli.

Industria e artigianato per il made in Italy - API

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "industria e artigianato per il Made in



Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

In relazione alle esigenze espresse dal territorio, l'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai seguenti codici ATECO:

- C.14 Confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia.

SI ALLEGANO AL PTOF I CURRICOLA ELABORATI DAI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Partecipare al dibattito culturale

Partecipare al dibattito culturale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai



propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali**

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti**

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni



assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte personali argomentate**

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio e comportarsi in modo da promuovere il benessere**

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà**



Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive**

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Compiere scelte coerenti agli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare**



l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i



principi della cittadinanza digitale

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscere gli elementi fondamentali del diritto ed educare alla legalità e al contrasto alle mafie

Obiettivo specifico: Conoscenza degli elementi fondamentali del diritto, definizione di criminalità organizzata, principali attività delle organizzazioni criminali, il pool antimafia e le stragi, la lotta alla criminalità come cultura civica.

Risultati di apprendimento: Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi che condividano i principi di legalità e cittadinanza attiva, promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua italiana
- Storia

○ Conoscere il Regolamento d'Istituto e le regole di convivenza

Obiettivo specifico: Conoscenza del Regolamento d'Istituto e delle regole della civile convivenza in diversi ambienti, conoscenza degli organi collegiali e dei ruoli delle rappresentanze studentesche di classe e di istituto, condivisione delle regole di utilizzo degli ambienti e delle strutture (classe, laboratori, palestra, spazi esterni).

Risultati di apprendimento: Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi che condividano i principi di legalità e cittadinanza attiva, promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua italiana
- Storia



○ **Conoscere le principali associazioni di volontariato del territorio.**

Obiettivo specifico: Conoscere le principali associazioni di volontariato presenti nel territorio con particolare riferimento alla protezione civile e alle sue attività, conoscenza delle regole per circolare sicuri: uso del casco, posizione di guida, segnali, norme di comportamento.

Risultati di apprendimento: Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi che condividano i principi di legalità e cittadinanza attiva, promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua italiana
- Scienze integrate
- Storia

○ **Conoscere gli elementi fondamentali del diritto e la Costituzione Italiana**

Obiettivo specifico: elementi fondamentali del diritto e conoscenza della Costituzione



italiana, con particolare riferimento ai principi fondamentali e ai temi dell'uguaglianza, della libertà e del ripudio della guerra.

Risultato di apprendimento: alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone e delle istituzioni presenti nel territorio - Sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua italiana
- Storia

○ **Valorizzare il patrimonio storico-artistico e comprendere l'importanza della tutela ambientale e della sostenibilità**

Obiettivo specifico: conoscenza dell'ambiente e del territorio, valorizzazione del patrimonio storico-artistico, l'importanza della tutela ambientale e della sostenibilità per una fruizione futura.

Risultati di apprendimento: alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura - Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua italiana
- Scienze integrate
- Storia
- Storia dell'arte

○ **Conoscere il bullismo e le tematiche del disagio giovanile**

Obiettivo specifico: conoscenza del bullismo e delle sue forme, conoscenza del cyberbullismo, principali strumenti di lotta e associazioni, sensibilizzazione riguardo le tematiche del disagio giovanile.

Risultati di apprendimento: alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura - Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua italiana
- Scienze umane
- Storia

○ **Conoscere le forme di lavoro e delle norme che lo regolano e tutelano**

Obiettivo specifico: conoscenza delle forme di lavoro e delle norme che lo regolano e tutelano, sensibilizzazione riguardo il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, conoscenza dei principali articoli della Costituzione inerenti al tema del lavoro.

Risultati di apprendimento: Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana - Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana



- Scienze umane
- Storia

○ **Conoscenza dei temi della sostenibilità ed inclusione e del contrasto alle discriminazioni e all'emarginazione sociale**

Obiettivo specifico: sensibilizzazione riguardo il tema della sostenibilità ed inclusione, contrasto alle discriminazioni e all'emarginazione sociale.

Risultati di apprendimento: Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società - Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua italiana
- Scienze umane
- Storia

○ **Conoscere i concetti di salute e benessere**



Obiettivo specifico: conoscenza del concetto di salute e benessere, articolo 32 della Costituzione e obiettivo 3 Agenda 2030, conoscenza dei disturbi alimentari e delle dipendenze con particolare riferimento al mondo giovanile.

Risultati di apprendimento: Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua italiana
- Storia

○ Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030

Obiettivo specifico: conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riferimento all'educazione ambientale, allo sviluppo ecosostenibile, alla tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

Risultati di apprendimento: promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua italiana
- Scienze integrate
- Storia
- Storia dell'arte

○ **Educare al digitale e promuovere la condivisione dei principi della cittadinanza attiva e digitale**

Obiettivo specifico: educazione digitale, conoscenza dei principali strumenti digitali, credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali, rischi della rete e netiquette, lo SPID e la tutela della privacy;

Risultati di apprendimento: promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona - Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua italiana
- Storia
- TIC

○ **Conoscere del concetto di nazione e cittadino, i diritti e doveri del cittadino**

Obiettivo specifico: conoscenza del concetto di nazione e cittadino e della sua evoluzione nel tempo, conoscenza dei diritti e doveri del cittadino, lotte per le libertà.

Risultati di apprendimento: Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana – Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua italiana



- Storia

○ **Conoscere il testo costituzionale e l'ordinamento dello Stato**

Obiettivo specifico: conoscenza del testo costituzionale, dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle autonomie locali.

Risultati di apprendimento: Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana - Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua italiana
- Storia

○ **Conoscere i principali organismi internazionali e comunitari**

Obiettivo specifico: conoscenza dei principali organismi internazionali e comunitari, presentazione delle strutture, degli organi e dei ruoli dell'Unione europea, dell'ONU e della Nato; le agenzie specializzate dell'ONU.

Risultati di apprendimento: Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea - Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle



comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Lingua italiana
- Scienze umane
- Storia

○ **Conoscere i diritti umani**

Obiettivo specifico: conoscenza della Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU, il concetto di inviolabilità dei diritti, il tema dei diritti nella Costituzione e nell'Agenda 2030, le violazioni dei diritti umani e le associazioni di tutela.

Risultati di apprendimento: Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi – Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua italiana
- Scienze umane
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si considerano allegati al presente PTOF i curricula verticali elaborati dai Dipartimenti Disciplinari per ogni disciplina e pubblicati sul sito web dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali viene esplicitata di



seguito nelle sezioni:

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa;
- Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale;
- Attività previste in relazione al PNSD.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è stato declinato nei traguardi di competenza e negli obiettivi formativi del curricolo flessibile dell'insegnamento trasversale di educazione civica ed è consultabile nella specifica sezione.

Utilizzo della quota di autonomia

POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA attraverso l'utilizzo dell'insegnante di Diritto ed Economia Politica nelle classi del biennio di tutti gli indirizzi per un'ora settimanale al primo e al secondo anno di corso.

POTENZIAMENTO DI LINGUA FRANCESE nel biennio del Liceo Linguistico Esabac per un'ora settimanale al primo e al secondo anno di corso.

Insegnamenti opzionali

LICEO MATEMATICO

Iscrivendosi al Liceo Scientifico è possibile aderire al progetto "Liceo Matematico", nato da una collaborazione con il Dipartimento di Matematica della Sapienza, Università di Roma. Il progetto prevede la partecipazione obbligatoria a ore aggiuntive (2 al biennio, 1 al triennio) in cui si esplorano, con una didattica prevalentemente laboratoriale, aspetti insoliti e curiosi della matematica, con l'obiettivo di rafforzare una visione unitaria del sapere, nella quale la



cultura scientifica ricopra un ruolo centrale. Al termine del percorso l'Università rilascerà un attestato di partecipazione al Liceo Matematico, riconoscimento di 3 crediti per la Facoltà di Matematica e 100 ore di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Ambasciatori digitali dell'arte - Gallerie degli Uffizi

Il percorso si svolge in parte on line ed in parte in presenza con l'obiettivo di richiamare i giovani ad una riflessione sull'arte che ci interroga sui temi dell'umana esistenza sia in termini spirituali che materiali. Il tema di fondo per i video di "Ambasciatori digitali dell'arte" è "L'Arte ci svela la bellezza del pianeta. Riusciremo a trasmetterla alle future generazioni che mette al centro una riflessione sui temi dell'ambiente e della necessità di tutelarla. Le questioni legate alla tutela dell'ambiente sono quelle che maggiormente interessano i giovani che si sono mobilitati aderendo a varie iniziative a ciò finalizzate, e la cui urgenza ha stimolato anche i legislatori ad una legge di riforma costituzione che ha visto il suo esito nell'aggiunta di un comma all'art.9 della Costituzione italiana. Pertanto, obiettivo del percorso è quello di far acquisire o accrescere nei giovani la consapevolezza della necessità della difesa dell'habitat naturale. Obiettivi educativi previsti sono educare al patrimonio culturale per educare alla cittadinanza, sviluppare competenze operative relazionali, socializzare con l'ambiente, riconoscere il ruolo e le funzioni delle realtà museali, accrescere le competenze digitali.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il tutor aziendale fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento utile a valutare o verificare l'attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi. La valutazione finale degli apprendimenti verrà attuata dai docenti del Consiglio di classe tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor aziendale, sulla base degli strumenti predisposti con la scuola.

● Futurità - WeSchool

Il progetto porta nelle scuole un approccio completamente nuovo alla sostenibilità, pensato per i ragazzi della "Generazione Z", nati dopo il 2000 e cresciuti a pane, mobile gaming e Instagram Stories. Gli argomenti di cui tratta sono l'Agenda 2030 con la sostenibilità ambientale, e temi attualissimi come la privacy dei dati sui social, la smart mobility e le nuove professioni digitali. Per questo si presta ad essere inserito anche nella programmazione di Educazione Civica che le scuole sono obbligate ad attuare per 33 ore annue, riferendosi a due tra i tre assi portanti della disciplina ossia lo sviluppo sostenibile e l'educazione digitale.

Il progetto si articola su quattro moduli, di cui tre in modalità online tramite piattaforma Weschool ed uno in classe.

Modulo 1. Temi Agenda 2030 e data economy.

Modulo 2. Temi: Sicurezza informatica e protezione della propria identità digitale

Modulo 3. Temi: Professioni del domani ed economia sostenibile. Lavori del futuro ed orientamento universitario.

Modulo 4: Preparazione e svolgimento dell'attività "Una settimana da CEO". Simulando di assumere il ruolo di CEO di un'azienda gli alunni dovranno elaborare una strategia per affrontare una problematica concreta quale la gestione responsabile dei dati dei loro clienti, il miglioramento della sostenibilità ambientale della propria impresa, la progettazione di un data center a basso impatto ambientale. Dovranno elaborare una proposta di soluzione ed impareranno a collaborare per affrontare alcune sfide del mondo del lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione abilità conseguite quali risultanti dall'attività di cui al Modulo 4.

● Prevenzione e contrasto body shaming - Sapienza Università di Roma

Il progetto della Sapienza Università di Roma ha come obiettivo la prevenzione del bullismo nei confronti di minori discriminati a causa del peso ed ha come scopo quello di aumentare la consapevolezza del legame che intercorre tra i disturbi del peso e dell'alimentazione e la vittimizzazione dei fenomeni di violenza tra pari all'interno del contesto scolastico. Le azioni in cui si articola hanno come scopo: ridurre i fattori di rischio che favoriscono lo stigma basato sul peso, potenziare le capacità di fronteggiare il fenomeno e promuovere una maggiore sensibilizzazione rispetto allo stesso, promuovere stili di vita salutari. Le attività progettuali prevedono l'introduzione al tema, il riconoscimento del body shaming (cosa lo genera, come si manifesta, ecc.), una formazione specifica sulla violenza tra pari, ed hanno come obiettivo l'acquisizione di competenze in materia di salute, scienze della vita e benessere.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

● Olimpiadi della Biomedicina - Sapienza Università di Roma

Il progetto prevede due gare, una locale presso la scuola di appartenenza, una regionale presso l'Università "La Sapienza" ed è destinato agli studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado che seguano un percorso biomedico.

L'attività prevede due momenti:

Fase 1 – Periodo Gennaio-Marzo. Corso on line su piattaforma "Moodle Sapienza" arricchito di video e materiale didattico, che permette allo studente di approfondire le conoscenze che possiede, essenziali per il suo cammino verso le facoltà biomediche. Le scuole che decidono di concorrere saranno invitate a svolgere prima una prova locale presso le loro sedi, all'esito della quale saranno selezionati i primi cinque migliori studenti classificati.

Fase 2: tutti gli studenti primi nella fase locale parteciperanno alla fase regionale prevista per aprile sosterranno prove individuali.

Le ore di attività per studente sono trenta e le competenze trasversali acquisibili sono: attitudini al lavoro di gruppo, capacità decisionali, di diagnosi, di gestione del tempo, di gestire lo stress, di organizzare il proprio lavoro, di problem solving, nella visione di insieme.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Il lavoro matematico - Sapienza Università di Roma

Il progetto è rivolto esclusivamente alle classi del liceo matematico. Si articola in attività laboratoriali finalizzate alla conoscenza di vari aspetti della matematica (in ambito teorico, applicativo, artistico). Le attività richiedono e sviluppano capacità di interpretazione di fenomeni anche esterni alla matematica e di applicazione della stessa a diverse tipologie di problemi. Si prefiggono inoltre di far acquisire una metodologia di apprendimento che possa essere riutilizzata in ambito divulgativo. Sarà infatti richiesto agli studenti di preparare presentazioni efficaci su alcuni aspetti dei temi affrontati, sia elaborando materiali concreti che utilizzando opportuni software, da esporre ad un pubblico più ampio.

Le ore di attività previste per studente sono 20 e le competenze trasversali acquisibili sono le capacità di comunicazione, di gestire lo stress, di relazioni, di iniziativa.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Startup Your Life - Unicredit

Startup Your Life è un programma di formazione sui temi dell'educazione finanziaria, imprenditoriale ed orientamento al lavoro. Il programma supporta la crescita della cultura finanziaria ed imprenditoriale degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado al fine di aumentare la consapevolezza economica e incoraggiarne lo spirito imprenditoriale. Supporta, altresì, la cittadinanza attiva e responsabile dei giovani per lo sviluppo di modelli di economia sostenibile e inclusiva.

Il Programma è basato su una metodologia di apprendimento *blended*, che prevede:

- didattica on line con l'utilizzo di una piattaforma di cooperative learning
- formazione on line e in aula mediante lezioni tenute da educatori volontari della Banca, dipendenti ed ex - dipendenti
- attività progettuali basate sul *Learning by Doing* con il supporto diretto di tutor della Banca e delle Scuole
- confronto con imprenditori del territorio per avvicinare i giovani alla cultura d'impresa (per il percorso di Educazione Imprenditoriale)



Interventi e testimonianze del top management della banca e di specifici partner che apportano esperienze preziose sui temi della sostenibilità e dell'impatto sociale delle iniziative e dei nostri comportamenti sull'ambiente in cui viviamo.

Startup Your Life è un **programma** di formazione **articolato su tre percorsi annuali distinti**. **Ciascuno** di essi **prevede una parte di didattica e una di attività esperienziale tramite project work**:

- Percorso di **Educazione Finanziaria** con un'attività progettuale incentrata sulla creazione di un prodotto/ servizio di pagamento innovativo
- Percorso di **Educazione Imprenditoriale** con un project work basato sullo sviluppo di un'idea d'impresa e la predisposizione del relativo Business Plan ed Elevator Pitch
- Percorso di **Orientamento allo studio e al lavoro** per comprendere i processi e disporre degli strumenti utili per approcciare gli studi universitari e per l'inserimento nel mercato del lavoro

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

● Turismo Scolastico - Grimaldi Educa (Grecia)

Grimaldi Educa è il progetto dedicato agli studenti delle scuole secondarie superiori con l'obiettivo di far vivere loro un'esperienza formativa e di viaggio in grado di unire il sapere al saper fare in un ambiente altamente stimolante.

Obiettivo del progetto è supportare gli studenti nell'orientamento professionale, stimolare le eccellenze scolastiche e contribuire alla mobilità dei giovani con viaggi sicuri e rispettosi dell'ambiente.

Il progetto ruota attorno all'idea di viaggio che si arricchisce con contenuti di programmi formativi gratuiti e visite guidate in luoghi ricchi di cultura. Una proposta completa che stimola, oltre la conoscenza e le eccellenze scolastiche, il senso di appartenenza ad un gruppo, i legami con i compagni di scuola e l'instaurarsi di nuove amicizie con studenti provenienti da tutto il territorio nazionale.

La finalità del progetto è quella di potenziare le consapevolezza di ciascun ragazzo, attraverso

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● School of Enterprise - Multikulturalità (Malta)

Il PCTO denominato "School of Enterprise" è basato su un percorso didattico e psico-pedagogico al mattino a carattere innovativo dal punto di vista tecnologico, che utilizzando la lingua inglese come strumento di lavoro personalizzato e professionalizzante, traccia un percorso pedagogico che permette agli studenti di sentirsi già "dentro" il lavoro.

Invece al pomeriggio, così come previsto dalla Legge 107/2015, il percorso didattico diventa professionalizzante, perché mette lo studente nelle condizioni psicologiche di essere a capo del proprio lavoro a carattere imprenditoriale, creando Lui stesso un vero e proprio Progetto di Impresa che potrà essere presentato alla Regione per accedere ai Fondi Strutturali del Fondo Sociale Europeo, attivando una attività imprenditoriale finanziata a fondo perduto per i giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni di età.

A coronamento di questo percorso didattico a carattere professionale, dopo un esame finale, sarà consegnato a ciascun studente:

- 1) Attestato di livello di conoscenza della lingua inglese professionalizzante raggiunti;
- 2) Attestato di PCTO ai sensi della Legge 2017/2015 con l'indicazione delle abilità acquisite in termini di esperienza di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OLIMPIADI DI FILOSOFIA (Valorizzazione delle Eccellenze)

IL PROGETTO INTENDE FORNIRE AGLI ALUNNI COINVOLTI UN APPROFONDIMENTO FILOSOFICO TESO A PROMUOVERE E VALORIZZARE IL PENSIERO CRITICO E LA CAPACITA' ARGOMENTATIVA NECESSARI ALLA FORMAZIONE DI CITTADINI CONSAPEVOLI. TALE APPROFONDIMENTO VERRÀ STRUTTURATO IN N.6 INCONTRI POMERIDIANI DA N.2 ORE (DUE VOLTE AL MESE) CHE PREVEDERANNO LA TRATTAZIONE DI QUATTRO DIFFERENTI AMBITI TEMATICI: GNOSEOLOGICO-TEORETICO, POLITICO, ETICO, ESTETICO. LE CLASSI COINVOLTE PARTECIPERANNO ALLA XXX EDIZIONE DELLE OLIMPIADI DI FILOSOFIA CHE PREVEDE LA SCRITTURA DI UN SAGGIO A PARTIRE DA TESTI FILOSOFICI AFFERENTI AGLI AMBITI SOPRA ELENCATI. ATTRAVERSO UNA PRIMA FASE DI ISTITUTO, VERRANNO SELEZIONATI, ALL'INTERNO DELLE CLASSI COINVOLTE, N.2 ALUNNI CHE POTRANNO PARTECIPARE ALLA FASE REGIONALE ED EVENTUALMENTE, IN SEGUITO, ALLA FASE NAZIONALE. LA COMPETIZIONE DELLE OLIMPIADI DI FILOSOFIA È INSERITA ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA ANNUALE DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE DEL MIUR E, PERTANTO, I PRIMI TRE CLASSIFICATI ALLA FINALE NAZIONALE SARANNO DESTINATARI DELLA SOMMA PREVISTA DAL MIUR NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "IO MERITO" PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisizione competenze spendibili, sia in vista degli studi superiori (Università, ecc.), sia per un futuro lavorativo. Guidare gli studenti nella formazione completa e nell'orientamento, in vista di scelte future.

Traguardo

Costituzione ed organizzazione di una Banca dati pluriennale.

Risultati attesi

PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PENSIERO CRITICO E DELLA CAPACITA' ARGOMENTATIVA NECESSARI ALLA FORMAZIONE DI CITTADINI CONSAPEVOLI.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● GIORNALINO SCOLASTICO "CYBERSCUOLA"

PROMUOVERE E VALORIZZARE IL PENSIERO CRITICO E LA CAPACITA' ARGOMENTATIVA NECESSARI ALLA FORMAZIONE DI CITTADINI CONSAPEVOLI. Gli studenti che hanno intenzione di far parte della redazione dovranno frequentare la Scuola di giornalismo, che fa parte integrante del progetto giornalino scolastico, e partecipare agli incontri mensili di redazione per programmare articoli o podcast da pubblicare. Le lezioni di giornalismo e gli incontri di redazione si svolgono online nella Classroom Redazione CyberScuola Gsuite dell'Istituto. Anche quest'anno il giornale scolastico CyberScuola verrà pubblicato su "Medium".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisizione competenze spendibili, sia in vista degli studi superiori (Università, ecc.), sia per un futuro lavorativo. Guidare gli studenti nella formazione completa e nell'orientamento, in vista di scelte future.

Traguardo

Costituzione ed organizzazione di una Banca dati pluriennale.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua madre, sviluppo di competenze spendibili nel mondo universitario e del lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO

Laboratori in aula con gli studenti per fornire loro un primo approccio al fenomeno del cyberbullismo a cura degli insegnanti di lettere. Interventi di uno o più psicologi esperti: lezione teorica di presentazione del fenomeno rivolta a tutte le classi del biennio dell'Istituto; lezione laboratoriale indirizzata alle classi prime, allo scopo di prevenire e combattere il cyberbullismo all'interno delle dinamiche concrete delle classi. Informazione e testimonianza delle attività della Polizia Postale a cura del comandante Domenico Putuortì dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato di Rieti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La ricerca di una didattica e di una gestione organizzativa che, da una parte, sia quanto più possibile centrata sulla individualità degli alunni, e che, dall'altra, oltre a sostenere le difficoltà, riesca ad esprimere la valorizzazione delle eccellenze, anche in funzione di una ulteriore carriera universitaria (dimensione dell'Orientamento).



Traguardo

Raggiungimento del pieno successo formativo degli studenti, valorizzando ciascun alunno in base alle sue capacità, abilità e competenze. Riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sul fenomeno del bullismo e, in particolare, del "cyberbullismo", allo scopo di prevenirlo e contrastarlo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● LICEO MATEMATICO

Il progetto, giunto al quinto anno, coinvolge tutte le classi del liceo scientifico tradizionale e fino alle classi quarte del liceo scientifico delle scienze applicate. Nella sua versione standard il progetto prevede l'aumento delle ore di matematica-fisica nelle classi del liceo scientifico nella misura di 2 nel biennio e di 1 nel triennio. Questo aumento delle ore si prefigura come un potenziamento della disciplina perché nulla cambia ai fini dell'esame di stato la cui prova scritta è quella del liceo scientifico tout court. Il progetto prevede il coinvolgimento dei docenti di matematica e di altre discipline sulla base del principio che lo studio della matematica è trasversale, tocca la logica profonda di altre discipline e interessa i meccanismi fondamentali dell'apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisizione competenze spendibili, sia in vista degli studi superiori (Università, ecc.), sia per un futuro lavorativo. Guidare gli studenti nella formazione completa e nell'orientamento, in vista di scelte future.

Traguardo

Costituzione ed organizzazione di una Banca dati pluriennale.

Risultati attesi

- Una visione diversa dello studio della matematica veicolata da un approccio specifico che non si basa solo sull'aumento quantitativo delle ore di lezione ma soprattutto di una metodologia differente (es. didattica laboratoriale e moduli multi-disciplinari) - Incrementare e potenziare le competenze matematiche e fisiche - Favorire i collegamenti tra cultura scientifica e cultura umanistica nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● GARE DI MATEMATICA

Le Olimpiadi della Matematica sono una gara di soluzione di problemi matematici rivolte ai ragazzi delle scuole superiori, e curate dall'Unione Matematica Italiana (UMI) su incarico del MIUR. Le gare prevedono una prima fase d'istituto ("Giochi di Archimede") che si svolge in autunno, una successiva fase provinciale nel mese di Febbraio, e la finale nazionale di Cesenatico. Oltre alle gare individuali, l'UMI organizza anche giochi a squadre, la cui fase locale si svolge a marzo. Ulteriori competizioni di matematica sono organizzate dalla Bocconi e dall'associazione Kangourou.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Curare attentamente la preparazione specifica alla tipologia delle prove, realizzando anche delle mini- simulazioni, a partire già dal primo anno di studio.



Traguardo

Capacità degli studenti di gestire con adeguata preparazione le prove INVALSI, con l'obiettivo di conseguire ottimi risultati. Realizzazione di corsi di formazione per i docenti (per l'INVALSI), per offrire una preparazione mirata agli studenti.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze di problem solving e di collaborazione di gruppo per il raggiungimento di un obiettivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● F.I.L. - FISICA IN LABORATORIO

Questo progetto si propone, attraverso la partecipazione attiva degli alunni alle attività di laboratorio, di stimolare e incentivare tali aspetti. Insieme agli insegnanti, lo studente studierà così, all'interno del laboratorio STEM, le potenzialità e le criticità dell'esperimento realizzato e produrrà, al termine del lavoro, una scheda di utilizzo che entrerà a far parte di un "Archivio di esperienze" a disposizione dei ragazzi dell'Istituto. Per far apprezzare a tutti gli studenti l'importanza dell'attività laboratoriale, verranno realizzati esperimenti che coinvolgeranno tutti i ragazzi dalle classi prime alle classi quinte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ampliamento dell'uso delle TIC soprattutto in relazione all'uso avanzato delle tecnologie STEM. Diffusione di un modo diverso di "fare" informatica a partire dalle proprie creazioni attraverso il coding facendo intervenire tutte le competenze informatiche non più da fruitori passivi (PNSD)

Traguardo

Uso delle TIC di livello avanzato e implemento dell'utilizzo di metodologie STEM; raggiungimento degli obiettivi secondo il PNSD.

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di favorire una formazione scientifica stimolando la curiosità verso i fenomeni naturali, lo sviluppo di atteggiamenti di tipo scientifico e abilità cognitive, il piacere di esplorare, comprendere a fondo e interpretare i fenomeni, motivando l'alunno verso le discipline scientifiche. Lo studente acquisirà competenze sulla sperimentazione, e sulla realizzazione di esperienze didattiche. Inoltre farà esperienza di catalogazione, di database e di realizzazione di pagine web in una documentazione condivisa.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

STEM

● PROGETTO CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO (CSS) - GRUPPO SPORTIVO

Partecipazione competizioni CSS e organizzazione tornei d'istituto in varie discipline sportive. "Laboratorio di promozione sportiva orienteering per le scuole medie. Gruppo escursionistico trekking. Incontri con atleti di interesse nazionale in collaborazione con il CONI e FSN. Attivazione corsi per rilascio brevetti FSN (arbitro calcio e pallavolo-primο soccorso).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento delle conoscenze e capacità in vista dell'acquisizione di competenze



specifiche e potenziamento delle strategie per migliorare i livelli di qualità dell'apprendimento degli studenti.

Traguardo

Completezza dell'istruzione e formazione degli studenti e raggiungimento di livelli di qualità dell'apprendimento superiori a quelli attuali.

Risultati attesi

Favorire la cultura sportiva intesa come ricerca di benessere personale. Favorire la socializzazione e integrazione. Favorire la conoscenza di più discipline sportive. Ampliare l'offerta formativa dell'Istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● EDUCARE ALLA SALUTE

Le Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) costituiscono un gruppo di malattie infettive molto diffuse che colpiscono milioni di persone ogni anno con un alto impatto sulla spesa pubblica a causa di cure che richiedono ingenti risorse finanziarie. I giovani mostrano una conoscenza inadeguata delle stesse, con conseguenze spesso drammatiche sulla loro vita. È altresì vero che non sanno a chi rivolgersi. La scuola in questo senso è chiamata ad essere la principale agenzia educativa per promuovere il benessere dei giovani nell'ambito di una strategia globale per la prevenzione di malattie come l'HIV e in generale delle IST.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento delle conoscenze e capacità in vista dell'acquisizione di competenze specifiche e potenziamento delle strategie per migliorare i livelli di qualità dell'apprendimento degli studenti.

Traguardo

Completezza dell'istruzione e formazione degli studenti e raggiungimento di livelli di qualità dell'apprendimento superiori a quelli attuali.

Risultati attesi

- Fornire ai giovani conoscenze adeguate sulle tematiche inerenti alle malattie a trasmissione sessuale.
- Promuovere atteggiamenti e valori che consentiranno loro di realizzare la propria salute.
- Comprendere come le loro scelte influenzano il proprio benessere e quello degli altri.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO)

L'Istituto Gregorio da Catino è già da anni riconosciuto centro di preparazione di esami Cambridge. Nel presente anno scolastico si intende organizzare uno o più corsi, a seconda delle adesioni, per la preparazione dell'esame di lingua inglese CAMBRIDGE FIRST – Livello B2, di lingua francese DELF Livello B2, di lingua spagnola DELE livello A2, B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Acquisizione competenze spendibili, sia in vista degli studi superiori (Università, ecc.), sia per un futuro lavorativo. Guidare gli studenti nella formazione completa e nell'orientamento, in vista di scelte future.

Traguardo

Costituzione ed organizzazione di una Banca dati pluriennale.

Risultati attesi

Potenziare, attraverso una docenza di tipo prevalentemente laboratoriale, la competenza linguistica degli studenti fornendo loro una preparazione sui format degli esami di certificazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE DI LINGUA TEDESCA

Preparazione degli alunni delle classi II AL, III AL, IV AL, V AL agli esami di certificazione linguistica presso il "Goethe - Institut" di Roma (FIT 1, FIT 2, GOETHE ZERTIFIKAT B1, B2)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

LINGUA ITALIANA: miglioramento delle competenze per gli alunni di madre lingua italiana e potenziamento per gli alunni stranieri, acquisizione autonomia nello studio. LINGUA STRANIERA: incremento pratica CLIL e potenziamento competenze operative nella lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo. Preparazione per certificazioni linguistiche.

Traguardo

Acquisizione di ottime competenze nella lingua italiana per gli alunni di madre lingua italiana e per gli alunni stranieri e di ottime competenze nelle lingue straniere sia in campo teorico che pratico con raggiungimento di livelli elevati (QCRE).

Risultati attesi

- Potenziamento e approfondimento della Lingua Tedesca in base ai parametri dei diversi livelli del QCRE. - Stimolare gli studenti a migliorare le proprie conoscenze linguistiche, nonché a riconoscerne l'importanza sia in ambito universitario che nel mondo del lavoro.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● PROGETTO PLURIENNALE DI PARTENARIATO CON LA "EUROPASCHULE" KÖLN (GERMANIA)

Il progetto si prefigge la cooperazione in vari ambiti e di rinforzare gli accordi tra le due scuole tramite programmi di azione nel quadro della Convenzione redatta e sottoscritta da entrambe le parti nell'anno scolastico 2019/2020 e depositata agli atti della scuola, secondo il principio di partenariati didattici per docenti e discenti, in particolare nell'ambito della formazione, con approfondimento di metodologie didattiche avanzate, della mobilità, della politica di offerta linguistica, di messa a punto di progetti comuni oppure di strutture d'insegnamento bilingue o trilingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

LINGUA ITALIANA: miglioramento delle competenze per gli alunni di madre lingua italiana e potenziamento per gli alunni stranieri, acquisizione autonomia nello studio. LINGUA STRANIERA: incremento pratica CLIL e potenziamento competenze operative nella lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo. Preparazione per certificazioni linguistiche.

Traguardo

Acquisizione di ottime competenze nella lingua italiana per gli alunni di madre lingua italiana e per gli alunni stranieri e di ottime competenze nelle lingue straniere sia in campo teorico che pratico con raggiungimento di livelli elevati (QCRE).

Risultati attesi

- Creare una rete di relazioni tra gli studenti e i docenti dei due gruppi; - Mantenere vivo l'interesse per l'apprendimento della lingua straniera, praticare la lingua in un contesto comunicativo reale, rinnovare e aggiornare gli apporti culturali; - Dare l'opportunità agli studenti che lo desiderino di progettare ulteriori studi o periodi di lavoro in Italia/Germania anche a lungo termine; - Favorire lo scambio di idee, di esperienze e di culture per un'acquisizione consapevole della cittadinanza europea.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● INSEGNAMENTO ITALIANO AGLI STRANIERI

Insegnamento dell'italiano agli alunni stranieri, al fine di promuovere una reale inclusione degli stessi ed un ambiente favorevole di integrazione, interscambio e di sviluppo culturale. Nel primo periodo del corso si porrà particolare attenzione agli studenti Ucraini, appena arrivati in Italia e nella nostra scuola e, per i quali si pone la necessità di fare loro delle lezioni individualizzate, considerando che non conoscono minimamente l'italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

LINGUA ITALIANA: miglioramento delle competenze per gli alunni di madre lingua italiana e potenziamento per gli alunni stranieri, acquisizione autonomia nello studio. LINGUA STRANIERA: incremento pratica CLIL e potenziamento competenze operative nella lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo. Preparazione per certificazioni linguistiche.

Traguardo

Acquisizione di ottime competenze nella lingua italiana per gli alunni di madre lingua italiana e per gli alunni stranieri e di ottime competenze nelle lingue straniere sia in campo teorico che pratico con raggiungimento di livelli elevati (QCRE).

Risultati attesi

- Creare un adeguato clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli alunni nel nuovo ambiente scolastico; - Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per esprimersi e comunicare efficacemente in ambiente scolastico ed in situazioni e contesti quotidiani; - Fornire gli strumenti necessari per raggiungere il successo formativo e scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● DI CASTELLO IN CASTELLO

Progetto finalizzato all'organizzazione di un viaggio che ha come finalità un confronto tra i castelli italiani e quelli francesi. Castelli francesi inclusi presumibilmente nel tour: Tours, Chambord, Chenonceau, Cheverny, Amboise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

LINGUA ITALIANA: miglioramento delle competenze per gli alunni di madre lingua italiana e potenziamento per gli alunni stranieri, acquisizione autonomia nello studio. LINGUA STRANIERA: incremento pratica CLIL e potenziamento competenze operative nella lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo. Preparazione per certificazioni linguistiche.

Traguardo



Acquisizione di ottime competenze nella lingua italiana per gli alunni di madre lingua italiana e per gli alunni stranieri e di ottime competenze nelle lingue straniere sia in campo teorico che pratico con raggiungimento di livelli elevati (QCRE).

Risultati attesi

- operare un confronto tra l'architettura dei castelli italiani e quella dei castelli francesi; - approfondire sul campo le conoscenze del periodo del Rinascimento dal punto di vista storico, architettonico, letterario, oggetto di studio di varie discipline a scuola; - praticare la lingua francese non soltanto ai fini del tour dei castelli, ma anche nel contesto quotidiano ed acquisire nuove conoscenze degli usi e dei costumi del paese che si visita.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● A SPASSO NELL'ARTE

Percorso tematico - cronologico di approfondimento artistico-architettonico ed urbanistico rivolto al triennio dell'indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio. La partecipazione delle classi seguirà l'arco cronologico parallelo all'insegnamento di storia (classe terza: dalle origini al Rinascimento; classe quarta: dal Barocco al Liberty; classe quinta: dall'architettura industriale a quella contemporanea).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisizione competenze spendibili, sia in vista degli studi superiori (Università, ecc.), sia per un futuro lavorativo. Guidare gli studenti nella formazione completa e nell'orientamento, in vista di scelte future.

Traguardo

Costituzione ed organizzazione di una Banca dati pluriennale.

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di consentire agli alunni del triennio dell'indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio una preparazione adeguata al loro futuro inserimento lavorativo nell'ambito della storia dell'architettura e dell'urbanistica che, attualmente, risulta difficile da raggiungersi con il modulo previsto dai piani di studio esistenti. Il progetto si pone l'obiettivo di far "leggere" la storia dell'architettura e lo sviluppo urbanistico nei suoi legami con il territorio e nel suo sviluppo storico, culturale, economico e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

● ECDL - PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER

Il progetto ha due articolazioni: A) il corso di preparazione agli esami per il conseguimento della ECDL (ora Nuova ECDL) nella versione Standard che viene svolto da un docente interno o, in mancanza di un docente con i requisiti appropriati, da un esperto esterno. Gli esami saranno poi svolti in sede nel Test Center gestito dalla scuola B) il supporto all'attività del Test Center che eroga gli esami in modalità automatica secondo il Sistema Atlas – il Test Center può accogliere qualunque titolare di Skill card Aica che ne faccia richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Acquisizione competenze spendibili, sia in vista degli studi superiori (Università, ecc.), sia per un futuro lavorativo. Guidare gli studenti nella formazione completa e nell'orientamento, in vista di scelte future.

Traguardo

Costituzione ed organizzazione di una Banca dati pluriennale.

Risultati attesi

Il progetto intende guidare e sostenere gli alunni verso il conseguimento della ECDL che rappresenta un titolo spendibile sia nel prosieguo degli studi che nel mondo del lavoro; nella sua nuova configurazione (Nuova ECDL), la patente europea si presenta come un portfolio di competenze che il titolare può arricchire con ulteriori certificazioni con vari livelli di specializzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● ICDL - CAD 2D SPECIALISED LEVEL

Il progetto intende guidare e sostenere gli alunni verso il conseguimento della ECDL che rappresenta un titolo spendibile sia nel prosieguo degli studi che nel mondo del lavoro; nella sua nuova configurazione (Nuova ECDL), la patente europea si presenta come un portfolio di



competenze che il titolare può arricchire con ulteriori certificazioni con vari livelli di specializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisizione competenze spendibili, sia in vista degli studi superiori (Università, ecc.), sia per un futuro lavorativo. Guidare gli studenti nella formazione completa e nell'orientamento, in vista di scelte future.

Traguardo

Costituzione ed organizzazione di una Banca dati pluriennale.

Risultati attesi

Le capacità acquisite nel corso implementeranno le conoscenze maturate durante la carriera scolastica e saranno un valido bagaglio per diventare professionisti capaci di rispondere in maniera accurata e puntuale alle molteplici domande proposte dal mercato del lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

● WHERE IS FASHION GOING - eTwinning Project

Il progetto affronterà la tematica della sostenibilità nel mondo della moda. Gli studenti studieranno le conseguenze negative causate dalla fast fashion e faranno ricerche sui tessuti tradizionali e innovativi. Si confronteranno con studenti stranieri e cercheranno di trovare soluzioni per ridurre l'impatto ambientale dell'industria della moda. Una delle tecniche proposte sarà l'upcycling, grazie alla quale verranno realizzati in laboratorio capi diversi utilizzando abiti vecchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ampliamento dell'uso delle TIC soprattutto in relazione all'uso avanzato delle tecnologie STEM. Diffusione di un modo diverso di "fare" informatica a partire dalle proprie creazioni attraverso il coding facendo intervenire tutte le competenze informatiche non più da fruitori passivi (PNSD)

Traguardo

Uso delle TIC di livello avanzato e implemento dell'utilizzo di metodologie STEM; raggiungimento degli obiettivi secondo il PNSD.

Priorità

LINGUA ITALIANA: miglioramento delle competenze per gli alunni di madre lingua italiana e potenziamento per gli alunni stranieri, acquisizione autonomia nello studio. LINGUA STRANIERA: incremento pratica CLIL e potenziamento competenze operative nella lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo. Preparazione per certificazioni linguistiche.



Traguardo

Acquisizione di ottime competenze nella lingua italiana per gli alunni di madre lingua italiana e per gli alunni stranieri e di ottime competenze nelle lingue straniere sia in campo teorico che pratico con raggiungimento di livelli elevati (QCRE).

Risultati attesi

Competenze chiave: - competenza multilinguistica - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenze di cittadinanza: - Comunicare - Collaborare e partecipare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Aule

Aula generica

● HOW TO MAKE... (CLOTHES) - eTwinning Project

Questo progetto prevede l'approccio know-how nel quale gli alunni svilupperanno le hard skills e le soft skills. Prodotto finale: Realizzazione in laboratorio dell'abito corredato da schede tecniche e spiegazioni in lingua inglese, da spedire ai partner stranieri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ampliamento dell'uso delle TIC soprattutto in relazione all'uso avanzato delle tecnologie STEM. Diffusione di un modo diverso di "fare" informatica a partire dalle proprie creazioni attraverso il coding facendo intervenire tutte le competenze informatiche non più da fruitori passivi (PNSD)

Traguardo

Uso delle TIC di livello avanzato e implemento dell'utilizzo di metodologie STEM; raggiungimento degli obiettivi secondo il PNSD.

Priorità

LINGUA ITALIANA: miglioramento delle competenze per gli alunni di madre lingua



italiana e potenziamento per gli alunni stranieri, acquisizione autonomia nello studio. LINGUA STRANIERA: incremento pratica CLIL e potenziamento competenze operative nella lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo. Preparazione per certificazioni linguistiche.

Traguardo

Acquisizione di ottime competenze nella lingua italiana per gli alunni di madre lingua italiana e per gli alunni stranieri e di ottime competenze nelle lingue straniere sia in campo teorico che pratico con raggiungimento di livelli elevati (QCRE).

Risultati attesi

- Saper utilizzare le lingue straniere (nella fattispecie, l'inglese) per i principali scopi comunicativi ed operativi; - Utilizzo di termini specifici in L2; - Saper creare un capo d'abbigliamento in modo autonomo e responsabile; - Saper soddisfare le esigenze e le richieste di un ipotetico cliente; - Utilizzare le più comuni tecnologie d'informazione in modo consapevole e responsabile; - Sapere gestire e coordinare il lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Confezioni - Moda

● BIO-ARCHITECTURE, ECO-SUSTAINABLE HOUSES - eTwinning Project



Il progetto mira alla trattazione del tema dell'ecostenibilità nel settore edile, verrà sviluppato in lingua inglese e porterà alla realizzazione di una casetta ecostenibile (progetto e modellino).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ampliamento dell'uso delle TIC soprattutto in relazione all'uso avanzato delle tecnologie STEM. Diffusione di un modo diverso di "fare" informatica a partire dalle proprie creazioni attraverso il coding facendo intervenire tutte le competenze informatiche non più da fruitori passivi (PNSD)

Traguardo

Uso delle TIC di livello avanzato e implemento dell'utilizzo di metodologie STEM; raggiungimento degli obiettivi secondo il PNSD.

Priorità



LINGUA ITALIANA: miglioramento delle competenze per gli alunni di madre lingua italiana e potenziamento per gli alunni stranieri, acquisizione autonomia nello studio. LINGUA STRANIERA: incremento pratica CLIL e potenziamento competenze operative nella lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo. Preparazione per certificazioni linguistiche.

Traguardo

Acquisizione di ottime competenze nella lingua italiana per gli alunni di madre lingua italiana e per gli alunni stranieri e di ottime competenze nelle lingue straniere sia in campo teorico che pratico con raggiungimento di livelli elevati (QCRE).

Risultati attesi

Realizzare concretamente attraverso un compito di realtà i contenuti affrontati nel corso degli studi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

● IL NOSTRO OLIO: DALLA RACCOLTA DELLE OLIVE ALLA BOTTIGLIA



Partecipazione e organizzazione della raccolta delle olive all'interno dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento delle conoscenze e capacità in vista dell'acquisizione di competenze specifiche e potenziamento delle strategie per migliorare i livelli di qualità dell'apprendimento degli studenti.

Traguardo

Completezza dell'istruzione e formazione degli studenti e raggiungimento di livelli di qualità dell'apprendimento superiori a quelli attuali.

Risultati attesi

- Favorire una cultura alimentare sana come benessere personale. - Favorire la socializzazione e integrazione. - Favorire l'interazione fra uomo ambiente e territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● RILIEVO TOPOGRAFICO CON DRONI

Il corso prevede una parte pratica con rilievo topografico con drone seguito dall'elaborazione dei dati con restituzione grafica (6 ore) e dalla procedura catastale necessaria per l'aggiornamento delle banche dati catastali attraverso l'uso dei software Pre.Geo, Do.C.Fa Voltura. Il corso sarà tenuto in collaborazione con il Collegio dei Geometri e G.L. della provincia di Rieti e la referente, Prof.ssa Perilli Gloria, svolgerà funzione di supporto alla sua realizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisizione competenze spendibili, sia in vista degli studi superiori (Università, ecc.), sia per un futuro lavorativo. Guidare gli studenti nella formazione completa e nell'orientamento, in vista di scelte future.

Traguardo

Costituzione ed organizzazione di una Banca dati pluriennale.



Risultati attesi

Il corso ha come obiettivo di potenziare le conoscenze teoriche apprese durante il triennio con la disciplina della Topografia, di acquisire inoltre, le conoscenze inerenti le nuove metodologie di rilievo strumentale (droni) direttamente sul campo con esercitazioni pratiche, seguite dalla restituzione grafica in laboratorio e dalla giusta procedura catastale ai fini dell'accatastamento. La collaborazione con il Collegio dei Geometri e G.L. della provincia di Rieti permetterà il riconoscimento di ore di PCTO (previa sottoscrizione della convenzione) e renderà possibile un dialogo tra gli studenti ed il mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

● CYBER RADIO, LA WEB RADIO DEL GREGORIO DA CATINO

La web radio come microfono scolastico, strumento facilmente accessibile per gli studenti e coinvolti nella ideazione e messa in onda di trasmissioni live e podcast. Gli studenti saranno i protagonisti della radio nella scelta dei contenuti, preparazione dei programmi, registrazioni podcast, editing e selezioni musicali. Gli studenti coinvolti potranno dare spazio alla loro creatività, lavorare in team portando la voce dell'Istituto nel world wide web.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ampliamento dell'uso delle TIC soprattutto in relazione all'uso avanzato delle tecnologie STEM. Diffusione di un modo diverso di "fare" informatica a partire dalle proprie creazioni attraverso il coding facendo intervenire tutte le competenze informatiche non più da fruitori passivi (PNSD)

Traguardo

Uso delle TIC di livello avanzato e implemento dell'utilizzo di metodologie STEM; raggiungimento degli obiettivi secondo il PNSD.

Risultati attesi

- Gli studenti saranno i protagonisti della radio nella scelta dei contenuti, preparazione dei programmi, registrazioni podcast, editing e selezioni musicali. - Gli studenti coinvolti potranno



dare spazio alla loro creatività, lavorare in team portando la voce dell'Istituto nel world wide web.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	STEM
Aule	Magna

● ALFABETIZZAZIONE LINGUA FRANCESE - Corso A.P.I.

Il progetto prevede un mini-corso di lingua francese, attraverso attività specifiche che mettano in condizioni gli alunni, che partecipano allo scambio con la Francia, nell'ambito dell'Erasmus +, di comprendere ed utilizzare alcune funzioni linguistiche di base per poter minimamente interagire con i loro coetanei francesi e quindi integrarsi in una culturalità diversa da quella abituale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

LINGUA ITALIANA: miglioramento delle competenze per gli alunni di madre lingua italiana e potenziamento per gli alunni stranieri, acquisizione autonomia nello studio. LINGUA STRANIERA: incremento pratica CLIL e potenziamento competenze operative nella lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo. Preparazione per certificazioni linguistiche.

Traguardo

Acquisizione di ottime competenze nella lingua italiana per gli alunni di madre lingua italiana e per gli alunni stranieri e di ottime competenze nelle lingue straniere sia in campo teorico che pratico con raggiungimento di livelli elevati (QCRE).

Risultati attesi

- Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni attraverso la realizzazione di uno scambio con la scuola francese "Marie Laurencin", nell'ambito del progetto internazionale "Erasmus +"; - Sviluppare una maggiore consapevolezza della propria identità e, parallelamente, della diversità altrui; - Educare gli alunni alla convivenza interculturale ed interetnica; - Comunicare riguardo ai contenuti che saranno oggetto di studio e di confronto nello scambio, ovvero argomenti attinenti alla moda, vista soprattutto in funzione di "Ecoresponsabilità".

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MODEL UNITED NATIONS - Simulazioni ONU in lingua inglese

L'Italian Model United Nations è la simulazione ONU più grande d'Europa! Gli alunni partecipanti rappresenteranno un Paese membro dell'ONU e saranno tenuto a rispettarne fedelmente valori ed interessi, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite. Le simulazioni verranno svolte a Roma e New York. IMUN è una grande esperienza cooperativa, nella quale gli alunni si confronteranno in lingua inglese con i grandi temi della politica internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisizione competenze spendibili, sia in vista degli studi superiori (Università, ecc.), sia per un futuro lavorativo. Guidare gli studenti nella formazione completa e nell'orientamento, in vista di scelte future.

Traguardo

Costituzione ed organizzazione di una Banca dati pluriennale.

Risultati attesi

Gli alunni si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PON FESR REACT EU - Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico



· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Realizzazione di un laboratorio didattico sostenibile e innovativo attraverso l'acquisto di kit e strumenti per la sperimentazione delle energie rinnovabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● PON FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Progetto "Go-green - Riusa Riduci Ricicla"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzazione sulle tematiche del riuso e del riciclo, con particolare attenzione alla sensibilizzazione all'effettivo funzionamento della raccolta differenziata all'interno dell'Istituto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è tesa a dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede la presenza di una digital board in ogni classe dell'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione del laboratorio STEM per lo sviluppo di competenze digitali avanzate.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coinvolgimento e partecipazione attiva dell'animatore digitale alle varie commissioni di lavoro.

- Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione nell'ambito delle ICT è stata inserita tra gli obiettivi dell'Erasmus Plan con cui l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento per gli anni 2020-2027. I docenti che usufruiranno delle mobilità previste dal programma frequenteranno, quindi, corsi di formazione all'estero e in lingua inglese, sulle tecnologie digitali.

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del personale nelle tecnologie avanzate afferenti all'area STEM attraverso la piattaforma SCUOLA FUTURA prevista all'interno delle azioni del PNRR.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO - RIPS00801E

ISTITUTO PROF. INDUSTRIA ARTIGIANATO - RIRI00801Q

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO - RITD00801A

Criteri di valutazione comuni

Ogni docente, esercitando la propria discrezionalità professionale in relazione anche alle esigenze specifiche degli alunni, dispone test, verifiche, esercitazioni in misura congrua, come previsto nel Regolamento d'Istituto (art.23, comma 4). L'unico parametro da osservare con particolare attenzione è la congruenza di tutte verifiche con il programma svolto. Il docente può somministrare anche delle c. d. "prove a sorpresa", cioè senza preavviso, soprattutto in casi particolari come le assenze "strategiche". Gli alunni sono obbligati a partecipare alle verifiche (salvo impedimento grave da dimostrare) e non esiste l'obbligo, ma solo l'opportunità didattica, per il docente, di far ripetere la prova.

In sintesi, ogni docente stabilisce il numero delle prove finalizzato alla valutazione del trimestre e del pentamestre sulla base della programmazione concordata all'interno del dipartimento e delle necessità della materia e della classe.

Le griglie di valutazione delle prove scritte sono di norma allegate alle prove stesse e sono portate a conoscenza degli alunni. Si allegano le griglie di valutazione ministeriali o elaborate dai singoli dipartimenti.

INDICAZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Per le classi del triennio i consigli di classe presteranno particolare attenzione ad attribuire delle valutazioni che esaltino le qualità degli studenti particolarmente meritevoli, anche al di là del semplice dato numerico, in un'ottica di valorizzazione delle eccellenze e di valutazione differenziale degli alunni.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il carattere trasversale della disciplina e la pluralità di obiettivi di apprendimento e competenze attese da questo insegnamento, come sancito dalla Legge n.92 del 20 agosto 2019, presuppongono un raccordo tra discipline ed esperienze di cittadinanza attiva valutabili attraverso "compiti significativi" realizzati dall'allievo singolarmente o in gruppo, in autonomia e responsabilità.

I compiti significativi, anche se strutturati da un singolo insegnante per il suo ambito, vanno a toccare comunque, per la natura stessa della competenza, ambiti diversi, offrendo in realtà più elementi di valutazione (livello di competenza, processo formativo e prodotto).

Si allegano di seguito le griglie di valutazione.

Allegato:

tabella ed civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega la griglia di valutazione del comportamento che viene utilizzata non solo per comminare sanzioni agli alunni che si rendono protagonisti di condotte scorrette ma soprattutto per valorizzazione i buoni comportamenti. Al riguardo appare opportuno ricordare che il voto di condotta concorre a pieno titolo alla definizione della media utile del punteggio del credito e che permette di inserire elementi di particolare valore nel profilo dello studente. Per l'attribuzione del voto di condotta NON dovranno essere necessariamente presenti tutte le voci indicate. Per le valutazioni al di sotto della sufficienza i Consigli di classe terranno conto della gravità dei singoli episodi.

Allegato:

tabella condotta.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I voti di profitto riportati negli scrutini derivano dall'insieme inscindibile della misurazione aritmetica delle verifiche e della valutazione dell'impegno, della partecipazione al lavoro scolastico, dell'interesse allo studio, della regolarità della frequenza; essi sono attribuiti collegialmente nella seduta di scrutinio su proposta motivata del docente di ogni disciplina.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.

Nello scrutinio finale, in presenza di insufficienze, prima di procedere all'approvazione dei voti, il consiglio di classe valuta la possibilità che ha l'alunno, ammesso con carenze all'anno successivo, di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nell'anno scolastico successivo, escludendo comunque ogni forma di automatismo.

Il Consiglio di classe decide la promozione in seguito al conseguimento dei seguenti obiettivi minimi:

- conoscenze complete anche se non approfondite declinate in termini di competenze;□
- applicazione delle conoscenze senza errori sostanziali, esposizione semplice e corretta, corretta individuazione elementi e relazioni;□
- sufficiente rielaborazione di informazioni e gestione di informazioni nuove e semplici;□
- frequenza e impegno regolari;□
- progressi significativi rispetto alla situazione di partenza.□

□

Il Consiglio di classe può decidere la non promozione avendo individuato:□

- carenze che determinano una preparazione complessiva deficitaria;□
- carenze che determinano impossibilità di conseguire obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate dell'anno successivo, con particolare attenzione che caratterizzano il corso;□
- carenze diffuse che compromettono la possibilità di seguire in modo proficuo i programmi delle varie discipline nel successivo anno scolastico.□

Il Consiglio di classe, valutando la situazione personale di ogni singolo alunno ed eventuali condizioni particolari, può agire in deroga motivata agli orientamenti generali del Collegio dei Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Per l'ammissione all'Esame di Stato resta invariata la previgente disciplina riguardo la frequenza; inoltre è previsto il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Nei precedenti anni scolastici, a causa della situazione pandemica, per l'ammissione agli Esami di Stato non sono stati presi in considerazione gli esiti delle prove INVALSI e le attività di PCTO (ai sensi del DL 25/7/2018 n. 91, convertito nella legge 21/09/2018 n. 108 che ha modificato il D.L. 13/4/2017, n.62); al momento non ci sono indicazioni in merito per il corrente anno scolastico.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che, sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali determinerà il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il punteggio massimo così determinato è di 40 crediti.

Si allega la tabella per l'attribuzione del credito valida a partire dalla classe terza.

In tabella "M" rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per migliorare la qualità del servizio, mettendo lo studente al centro di un processo formativo che, pur partendo dalla scuola, avviene anche fuori di essa, questa istituzione scolastica, sulla base della



normativa vigente, ha elaborato un sistema di valutazione basato sulla certificazione delle competenze acquisite entro e fuori l'Istituto.

Di conseguenza, dopo che la media dei voti, comprensiva del voto di condotta, ha definito la banda di oscillazione, il consiglio delibera l'attribuzione del punteggio all'interno della fascia tenendo in considerazione i seguenti parametri:

- la frequenza scolastica, con particolare riguardo alla presenza alle verifiche;
- la partecipazione interessata e costante alle attività didattiche;
- l'applicazione diligente e continua nell'esecuzione dei compiti assegnati a casa;
- la partecipazione qualificata ed attiva a tutte le iniziative scolastiche dell'Istituto;
- la produzione di materiali che documentano attività svolte all'interno della scuola: libri, ipertesti, recensioni, destinati non solo alla classe di appartenenza o alla popolazione scolastica, ma anche ad istituzioni esterne;
- risultati soddisfacenti per gli studenti che si avvalgono dell'IRC ovvero risultati soddisfacenti per gli studenti che svolgono attività alternative verificate;
- valutazione positiva da parte dei tutor delle attività di Alternanza Scuola/Lavoro;
- il conseguimento di crediti formativi coerenti con il corso di studi e debitamente certificati:

1. certificazioni linguistiche ottenute presso istituti riconosciuti (British Council, DELF, Goethe Institut, ecc.);

2. ECDL- Patente Europea del Computer;

3. libera partecipazione a corsi extra - curricolari, organizzati dalla scuola e da essa certificati;

4. libera partecipazione ai laboratori sull'inclusione organizzati dalla scuola e da essa certificati;

5. attività di volontariato certificate da Associazioni legalmente riconosciute per un numero congruo di ore;

6. attività sportive a livello agonistico certificate;

7. altre attività riconosciute e certificate da Enti Pubblici.

Il Consiglio di classe valuta la legittimità della certificazione dopo aver collegialmente verificato se tali attività abbiano attinenza con il curriculum di studi.

Le certificazioni esterne verranno valutate se presentate entro i termini stabiliti, se non abbiano inciso negativamente sulla frequenza e sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno.

Per quanto sopra, il Consiglio di classe potrà attribuire il massimo del punteggio della fascia in presenza di almeno 3-4 degli elementi elencati nella successiva tabella.

Per gli alunni delle classi terze e quarte che hanno avuto un debito formativo sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di pertinenza.

Resta la possibilità dell'integrazione del credito scolastico nell'ultimo anno a fronte di motivazioni



debitamente accertate e valutate dal consiglio di classe (L.425/97, art. 5 e Regolamento – DPR 323/98, art. 11 co. 4).

Allegato:

tabella credito.pdf

Criteri per gli alunni con sospensione del giudizio

Per gli studenti che agli scrutini intermedi riportano delle insufficienze sono previste delle attività di recupero finalizzate al tempestivo recupero delle carenze rilevate.

Sarà cura del Consiglio di classe procedere ad un'analisi attenta dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline. Il Consiglio di classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti e per i quali il Consiglio di classe deliberi di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva, quindi di rinviarlo, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, si procede ad una valutazione ulteriore, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti; i consigli deliberano immediatamente nei confronti degli studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.

Per gli studenti che nello scrutinio del primo trimestre presentino insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe predispone iniziative di sostegno e forme di verifica, da svolgersi entro il termine delle lezioni, al fine di porre gli studenti predetti nella condizione di conseguire una valutazione sufficiente per ciascuna disciplina in sede di scrutinio di ammissione all'esame di Stato. In ogni caso, la scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto (notifica telematica), le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non ha raggiunto la sufficienza.

Di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento e, comunque, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, dopo lo svolgimento di specifiche prove di verifica, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla valutazione dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello studente alla frequenza della classe successiva. La sessione di esami per gli alunni con sospensione del giudizio si svolge o verso la metà di luglio o alla fine di agosto, a seconda



delle indicazioni che annualmente sono deliberate dal collegio dei docenti.

Criteri per la valutazione della frequenza scolastica

La frequenza scolastica è obbligatoria ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, come previsto nel DPR 122/2009, che, all'art. 14 co.7 stabilisce un limite massimo di assenze (salvo deroghe in casi eccezionali) quale condizione indispensabile per la validità dell'anno scolastico. In mancanza di tale requisito, l'alunno che si è assentato per un monte-orario superiore ad un quarto del monte-orario annuale personalizzato previsto per la classe frequentata, non viene nemmeno scrutinato.

(...) ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. (DPR 122/2009, art. 14, co.7)

I rispettivi calendari regionali definiscono il numero di giorni di scuola per ogni anno scolastico, facendo distinzione tra scuole che svolgono le attività scolastiche in 6 o in 5 giorni. Per l'a. s. 2018-2019, il numero minimo obbligatorio di giorni di lezione è 206 per le scuole che articolano l'orario in 6 giorni e 171 per quelle che lo articolano su 5 giorni. Il monte-orario minimo può essere definito preliminarmente (a scopo solo indicativo) ricavando il numero massimo di assenze ammissibile prima della mancata validità dividendo per 4 il numero totale dei giorni di scuola: nel caso del prossimo anno si immagina un numero-limite di 42 giorni di assenza. È opportuno ricordare, però, la stretta correlazione tra assenze e raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, riferita in modo speciale alla possibilità per i consigli di classe di procedere alla valutazione a partire un congruo numero di elementi oggettivi (verifiche), come evidenziato anche dal citato DPR 122/2009.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola si colloca in un ambito provinciale, raccoglie un'utenza che proviene dai paesi circostanti. Il retroterra culturale dell'utenza presenta caratteristiche molto legate ai territori, alle tradizioni locali e a pratiche storicamente consolidate di relazione con l'altro. I ragazzi che frequentano la scuola portano con sé una spiccata sensibilità votata al rispetto della diversità e della persona in generale; ciò costituisce un prerequisito ottimale per creare un ambiente sociale aperto all'accoglienza. In tale contesto si svolgono le attività scolastiche, sia per quanto riguarda gli aspetti curricolari, sia per quanto riguarda le azioni a favore di soggetti con difficoltà. Tutta la comunità educante è chiamata al compito e, in particolare, il gruppo degli insegnanti di sostegno svolge un'azione professionalmente appropriata ed efficace per attuare le politiche di inclusione e la didattica individualizzata. In tal modo si cerca con ogni mezzo di favorire la crescita individuale dei soggetti destinatari degli interventi, nonché il successo formativo. Si persegue l'obiettivo della massima inclusione attraverso diverse azioni.

Fondamentale è la formazione dei docenti e di tutti gli attori coinvolti, sia per aumentare la sensibilità verso le tematiche dell'inclusione, sia proponendo iniziative formative specifiche. La scuola gode di una struttura dove non sono presenti barriere architettoniche e tutti gli ambienti risultano raggiungibili. La fruibilità degli spazi e dei servizi è garantita dalla collaborazione di personale qualificato e in grado di sostenere le persone in difficoltà nella soddisfazione delle proprie esigenze. Le attività di socializzazione vengono supportate dall'azione degli educatori, i quali svolgono funzione di assistenza alla comunicazione e di ausilio al personale docente nella gestione delle dinamiche comportamentali.

Molto importante l'attivazione dello sportello di ascolto, servizio di assistenza psicologica aperto sia ai ragazzi che frequentano l'istituto, sia a docenti impegnati nella gestione di casi complessi. A favore degli alunni stranieri vengono organizzati corsi di lingua italiana, così da facilitare l'inserimento e la socializzazione dei ragazzi con competenze linguistiche ancora in formazione. La scuola inoltre si impegna a favorire lo sviluppo di una cultura dell'inclusione che possa diffondersi in maniera capillare in tutti i soggetti componenti la comunità anche attraverso iniziative quali: progetti sportivi, teatrali, informativi e formativi, laboratoriali.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità ed in generale con BES, nel gruppo dei pari, coinvolgendo insegnanti curricolari e di sostegno, nonché assistenti specialistici, formulando PEI e PDP, che vengono monitorati e aggiornati con regolarità. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà; vengono messe in atto tutte le strategie necessarie per il superamento delle carenze.

Punti di debolezza:

Corsi di Lingua Italiana per studenti stranieri, vengono organizzati annualmente. Occorre potenziare queste attività per favorire ancora di più l'integrazione degli alunni stranieri. Non sono presenti risorse economiche sufficienti per realizzare corsi di recupero nelle ore extra-curricolari. Gli interventi individualizzati, in funzione dei bisogni educativi degli studenti durante le ore di lezione, spesso non sono sufficienti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La redazione del PEI segue una procedura centrata sui singoli casi per giungere ad una progettazione individualizzata sulla base dell'osservazione. Si prendono in esame i punti di forza e di



debolezza in modo da individuare risorse soggettive e progettare interventi mirati alla crescita individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il lavoro di redazione del PEI avviene in équipe mediante il coinvolgimento del consiglio di classe, dell'insegnante di sostegno, della famiglia, dell'alunno, della componente medica e, ove possibile, dei vari enti locali individuabili. Questa configurazione di soggetti si sostanzia nel GLO. La costituzione del GLO, con le sue competenze nella gestione del PEI, rappresenta una delle novità più rilevanti del nuovo decreto sull'inclusione: il PEI è discusso, approvato e verificato da questo nuovo gruppo di lavoro, costituito per ciascun alunno e ciascuna alunna con disabilità e valido per un anno scolastico. La sua composizione è definita nell'art. 15 della L. 104/92, come modificato dal DLgs 66/2017, a sua volta modificato dal DLgs 96/2019. Il GLO è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Sempre più sentita è l'esigenza di una solida alleanza educativa tra la famiglia e la scuola, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione, nel rispetto reciproco delle competenze. Alleanza con, e tra, le persone che condividono una responsabilità educativa nei confronti del soggetto, vuol dire avere un fine comune, anche con ruoli e mezzi diversi. Essenziale in tale ottica è la condivisione del patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia, dal quale si evincono i principi e i comportamenti che famiglia, alunni e docenti condividono e si impegnano a rispettare. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione: è fonte di preziose informazioni, determinanti per una più completa conoscenza dei ragazzi e, di fatto, è il luogo in cui si realizza e avviene la continuità tra scuola ed extra-scuola. Per questo diventa fondamentale poter instaurare con essa un clima di fiducia e scambio che porti a lavorare in sinergia per un lavoro educativo condiviso e per la costruzione di un più idoneo progetto di vita. Il dialogo con la famiglia è indispensabile per la costruzione di percorsi personalizzati, orientati alla valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti in una prospettiva che guarda a un futuro di autonomia. La scuola è sempre aperta ad accogliere le richieste di contatto e di incontro provenienti dalle famiglie. Momenti istituzionali del rapporto si sostanziano nelle riunioni del GLO



(Gruppo di Lavoro Operativo) finalizzate alla progettazione di percorsi inclusivi personalizzati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto concerne la valutazione, in particolare, il riferimento fondamentale resta l'art. 16 (Valutazione del rendimento e prove d'esame) della Legge 104/1992 e le successive modifiche introdotte dal DLgs 66/2017, come modificato dal DLgs 96/2019. La valutazione è effettuata dai docenti sulla base del PEI (dove sono indicati punti di forza dell'allievo, ma anche punti di debolezza e, da ultimo, le condizioni di contesto che possono ostacolare o favorire lo sviluppo della persona e degli apprendimenti), sono indicate le discipline ove si adottano personalizzazioni e i rispettivi criteri. È consentito sia l'impiego di specifici mezzi tecnici (i.e. strumenti compensativi) in relazione alla tipologia di disabilità, sia la possibilità di svolgere prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche. È inoltre possibile la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione. Il principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali». La valutazione deve essere formativa, ma non autoreferenziale, fermo restando il principio di terzietà come da dettato normativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ambito della continuità e delle strategie di orientamento si effettueranno i seguenti interventi: 1. contatti con il referente BES delle scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio; 2. progetto di accoglienza nelle prime settimane di frequenza; 3. percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento con enti, aziende e associazioni presenti sul territorio per esperienze pratiche relative al mondo del lavoro; 4. orientamento universitario che tenga conto delle competenze e



attitudini degli studenti.



Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso può essere rivisto per adeguarsi all'evoluzione della situazione sanitaria e per accogliere eventuali proposte approvate dagli organi collegiali.

Il nostro istituto non avendo problemi logistici (dispone di aule che rispondono alle normative vigenti) non prevede lo svolgimento della didattica mista; il piano quindi riguarda l'eventualità che un alunno (alunno fragile o in quarantena per motivi familiari), una o più classi o l'intero istituto debbano essere posti in quarantena.

Obiettivi

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Attività

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche o esercitazioni, con attività in modalità asincrona, che includono lo svolgimento di attività laboratoriali e di compiti e esercitazioni assegnati, la visione di materiali video, audio o la lettura di testi, lo svolgimento di ricerche ecc.; altre attività in sincrono possono prevedere lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da G-Suite o tramite altri applicativi



scelti dai docenti e comunicati alle famiglie.

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi. Queste attività verranno comunque indicate nel registro elettronico nell'orario di lezione del docente ma potranno essere svolte in maniera autonoma dagli studenti, rispettando comunque le scadenze previste dal docente.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Orario e frequenza delle lezioni

Il monte ore di lezione stabilito dai quadri orario disciplinari curriculari previsti dalla legislazione, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti, rimangono invariati.

La DDI sarà erogata in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico. In questo ultimo caso sono previste, come indicato dalle linee guida ministeriali, quote orario settimanali minime di lezione, che prevedono n. 20 unità orarie di attività in modalità sincrona per ogni classe e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona. Il consiglio di classe, sulla base del peso orario delle discipline, stabilirà il monte ore minimo per ciascuna disciplina, fermo restando la quota minima di 20 unità orarie.

In ottemperanza alle direttive dell'INAIL, si ritiene opportuno che dove l'ora programmata sia di 60



minuti essa venga ridotta a 50, per consentire l'interruzione di 10 minuti per ogni ora di lavoro al videoterminale prevista. Per le ore da 50' l'interruzione sarà di 5 minuti in caso di lezioni in sequenza.

Per lo svolgimento delle attività didattiche in sincrono sarà possibile sfruttare anche la fascia pomeridiana dalle ore 15:00 alle ore 17:00 (in alternativa all'orario antimeridiano); in quel caso, i docenti provvederanno ad informare il consiglio di classe a firmare sul registro elettronico e registreranno le presenze e il lavoro svolto e/o assegnato come per le lezioni antimeridiane.

Gli alunni e i docenti sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive

Le comunicazioni docenti/alunni compreso l'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti, sono consentite fino alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Il Consiglio di classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo.

I docenti, dopo aver informato il coordinatore di classe e previa comunicazione alle famiglie e agli alunni, ove ritenuto opportuno, potranno anche programmare ore supplementari per svolgere attività di recupero destinate a gruppi di alunni o all'intera classe.

Strumenti

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli in possesso della scuola.

Connettività

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate dall'AgID con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di SIM dati stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.

Piattaforme educative

La scuola utilizza la piattaforma Moodle da diversi anni; a partire dal presente anno scolastico è prevista la progressiva sostituzione di Moodle con GSuite che diventerà la piattaforma unica in uso



nell'Istituto per le attività di DDI.

La Suite si compone di diversi applicativi, tra cui Google Classroom, e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo.

La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola provvederà all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @iisgregoriocatinino.edu.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti.

Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

Spazi di archiviazione

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di G-Suite. L'animatore digitale individua ulteriori repository (Argo) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti; per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale si continuerà ad utilizzare la modalità in uso (invio al Primo Collaboratore).

Registri elettronici

La scuola utilizza il software Argo per la gestione dei registri. I docenti provvedono, sia nella didattica in presenza che a distanza, anche in modalità asincrona, tramite tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze e l'assegnazione e correzione dei compiti assegnati.

Metodologie e strumenti per la verifica

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, in primo luogo la



Classe capovolta e l'apprendimento cooperativo.

Strumenti per la verifica degli apprendimenti

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi repository messi a disposizione dalla scuola.

Valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza.

Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

Analisi del fabbisogno

Accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di integrare, se necessario la dotazione



informatica. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

La rilevazione riguarderà anche il personale docente a tempo determinato, al quale, se non in possesso dei propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Per quanto riguarda i docenti di ruolo si presuppone che essendo assegnatari delle somme della carta del docente siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti.

Inclusione

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

I docenti referenti per l'inclusione e per l'accoglienza degli alunni stranieri, in collaborazione con i consigli di classe, operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.

Norme di comportamento

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il Regolamento d'Istituto verrà aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI.

Si rimanda al Regolamento d'Istituto per le indicazioni relative al corretto comportamento da



adottare, da parte degli studenti e delle famiglie, durante le attività di didattica distanza in modalità sincrona: abbinamento consono, ambiente isolato da interferenze ove possibile, l'obbligo di tenere accesa la videocamera e di utilizzare il microfono secondo le indicazioni del docente.

L'Istituto provvederà ad aggiungere al Patto educativo di corresponsabilità, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Informazione agli alunni

Il docente referente per la prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo organizzerà specifiche azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di cyberbullismo.

La gestione della privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. L'Animatore digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento di Istituto.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. In questa sede va sottolineato che le assenze durante le ore di didattica a distanza in sincrono devono essere giustificate tramite il registro elettronico.

Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.iisgregoriodacatino.edu.ite tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi email istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

Il modulo della liberatoria sull'uso delle piattaforme didattiche e l'utilizzo dei propri dispositivi (tablet,



notebook, smartphone) aggiornato alle nuove esigenze, verrà inviato alle famiglie.

Formazione docenti e personale tecnico

Nel mese di giugno l'Istituto ha già svolto un corso di formazione sull'uso della piattaforma Moodle, in uso da alcuni anni.

Inoltre, per consentire ai docenti il passaggio e l'utilizzo della GSuite, l'Animatore Digitale predisporrà un piano di formazione a distanza. Anche il personale tecnico usufruirà di una formazione analoga per poter essere di supporto ai docenti e agli studenti.

Integrazione al piano per la didattica digitale integrate (DDI)

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale concordato dal Consiglio di Classe e sottoposto alla Dirigenza.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, il Consiglio di Classe, anche con la collaborazione di docenti disponibili (potenziamento, insegnanti con ore a disposizione) concorderà dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

La stessa procedura sarà seguita per eventuali alunni considerati 'in condizione di fragilità' certificata.

4 Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare (o fragilità?)

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di



malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale concordato con il Cdc e il Dirigente Scolastico.

In caso di attività sincrona, le classi attribuite ai docenti, e non in isolamento, saranno sorvegliate e guidate dai docenti a disposizione o dagli assistenti tecnici. Ove ciò non fosse possibile, un collaboratore potrà sorvegliare la classe dopo che un assistente tecnico avrà predisposto la dotazione tecnica.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali



Aspetti generali

A livello organizzativo gli uffici di segreteria sono collocati tutti in un unico edificio comunicante con gli edifici dove si svolgono le attività didattiche. Gli uffici sono divisi per aree di lavoro nel modo seguente:

- Presidenza;
- Vicepresidenza;
- Amministrazione e Direzione;
- Ufficio Protocollo;
- Ufficio Personale;
- Ufficio Alunni;
- Ufficio Patrimonio.

Gli uffici ricevono il pubblico negli orari indicati sul sito web. Sia le famiglie che il personale possono comunicare con gli uffici mediante posta elettronica o utilizzando le apposite funzioni del registro elettronico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE - PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo e Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico	2
Funzione strumentale	Orientamento e Continuità con la scuola media - Formazione e Progettazione - Percorsi per l'Orientamento e le Competenze Trasversali	3
Capodipartimento	Coordinamento dei Dipartimenti Disciplinari nelle seguenti aree: area letteraria (A11/A12), area linguistica, area matematico-scientifica, area delle arti e delle scienze umane, area economico-giuridica, area delle tecnologie.	7
Responsabile di plesso	Referenti per Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Linguistico, Indirizzi Tecnici, Indirizzi Professionali.	5
Animatore digitale	Animatore digitale, responsabile del sito web.	1
Team digitale	Team per l'innovazione digitale del PNSD	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO Insegnamento 8 cattedre interne + 1 cattedra
esterna (4 ore)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 9

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento 11 cattedre interne + 1 cattedra
esterna (4 ore)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 12

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento e organizzazione. 4 cattedre
interne + 1 cattedra esterna (10 ore)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione 5

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE Insegnamento 4 cattedre interne + 1 cattedra
esterna (13 ore)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

A019 - FILOSOFIA E
STORIA Insegnamento 5 cattedre interne + 1 cattedra
esterna (3 ore)
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 6

A020 - FISICA Insegnamento 1 cattedra esterna (14 ore)
Impiegato in attività di: 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A021 - GEOGRAFIA Insegnamento 1 cattedra interna
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

A026 - MATEMATICA Insegnamento 3 cattedre interne
Impiegato in attività di: 3

- Insegnamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA Insegnamento e potenziamento dell'offerta
formativa (Liceo Matematico) 10 cattedre interne
Impiegato in attività di: 10

- Insegnamento
- Potenziamento

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA Insegnamento 2 cattedre interne + 11 ore
residue
Impiegato in attività di: 3

- Insegnamento

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE Insegnamento 2 cattedre interne + 1 cattedra
esterna (15 ore)
Impiegato in attività di: 3

- Insegnamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE Insegnamento 1 cattedra interna part-time (14
ore) + 13 ore residue 2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

INFORMATICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Insegnamento 1 cattedra interna + 13 ore ore
residue

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A044 - SCIENZE E
TECNOLOGIE TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA

Insegnamento 1 cattedra interna

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Insegnamento 2 cattedre interne + 8 ore residue

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento, organizzazione e potenziamento
dell'offerta formativa (educazione civica) 6
cattedre interne

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

6

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Insegnamento, potenziamento dell'offerta
formativa 2 cattedre interne + 8 ore residue

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento 6 cattedre interne + 2 ore residue
Impiegato in attività di: 7

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Insegnamento 5 cattedre interne + 1 cattedra
esterna (9 ore)
Impiegato in attività di: 6

- Insegnamento

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE Insegnamento 11 ore residue
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

A054 - STORIA DELL'ARTE Insegnamento 1 cattedra interna
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) Insegnamento, potenziamento dell'offerta
formativa. 4 cattedre interne, 1 cattedra esterna
Impiegato in attività di: 5

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI Insegnamento, potenziamento dell'offerta
formativa. 9 cattedre interne 9
Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

- Insegnamento
- Potenziamento

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Insegnamento. 9 ore residue
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Insegnamento 1 cattedra interna
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Sostegno 14 cattedre interne + 9 ore
Impiegato in attività di:

- Sostegno

15

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Insegnamento. 1 cattedra esterna (12 ore)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Insegnamento 2 ore residue
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Insegnamento, ufficio tecnico 3 cattedre interne
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Insegnamento, potenziamento dell'offerta
formativa. 3 cattedre interne + 14 ore residue
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento 1 cattedra esterna (16 ore)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Insegnamento 1 cattedra interna
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B018 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA

Insegnamento 2 cattedre interne + 14 ore
residue
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

Insegnamento in compresenza con l'insegnante
di lingua francese. 5 ore residue
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA

Insegnamento in compresenza con l'insegnante
di lingua inglese. 1 cattedra esterna (3 ore) + 2

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

(INGLESE)

ore residue

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

BD02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(TEDESCO)

Insegnamento in presenza con l'insegnante

di lingua tedesca. 5 ore residue

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione amministrativa e gestione finanziaria.

Ufficio protocollo

1. Gestione del protocollo informatizzato (ogni settore si occuperà della propria posta in uscita e provvederà a salvare su apposita cartella i file dei documenti da pubblicare all'Albo on-line a cura della Responsabile); 2. Tenuta del Registro dell'Albo Pretorio – gestione della pubblicazione all'Albo on-line dell'Istituto degli atti e dei documenti per i quali è prevista l'affissione; 3. Scarico della posta elettronica ordinaria del MIUR, USP, ecc. e della posta elettronica certificata (tutti i giorni, più volte al giorno); 4. Conservazione digitale degli atti. Componente della commissione interna, preposta all'organizzazione e al supporto agli uffici sull'utilizzo del software documentale Gecodoc. Coadiuvata il DSGA nelle procedure D.L. 33/2013 "Amministrazione Trasparente" pubblicazione di tutti gli atti. 5. Collabora con l'Ufficio alunni per: tenuta del registro infortuni alunni – personale docente – personale A.T.A. – gestione pratiche di infortunio e R.C., gestione di tutte le procedure per lo svolgimento delle visite guidate di mezza e intera giornata e reperimento dei pullman; registrazione delle tasse su Argo alunni Web; gestisce Consiglio d'Istituto e Giunta esecutiva, provvede all'invio della convocazione, alle surroghe, alla pubblicazione dei verbali e invio estratti delibere; 6. Collabora con l'ufficio Finanziario per la gestione del registro del Conto Corrente Postale, controllo delle registrazioni con gli estratti conto pervenuti dal Banco Posta, compilazione rendiconto



quindicinale dei versamenti effettuati, suddivisi per tipologia di entrata da trasmettere al D.S.G.A. per introito della disponibilità da prelevare.

Ufficio acquisti

1. Raccolta di tutte le richieste di acquisto di materiale didattico, scientifico e attrezzature per laboratori, inoltra alla Commissione acquisti per la preventiva autorizzazione come da regolamento interno sulle procedure acquisti;
2. Predisposizione del piano degli acquisti ordinari e straordinari da effettuare in base alle richieste pervenute, che sarà sottoposto al Dirigente Scolastico per l'approvazione;
3. Gestione delle gare d'appalto per l'acquisizione di beni e servizi per importi superiori a €. 5.000 redazione del capitolato d'appalto secondo lo schema approvato dal DSGA, invito di partecipazione a gara, alle ditte ritenute idonee alla fornitura, iscritte nell' elenco operatori economici della scuola;
4. Supporto alla Commissione Tecnica e Commissione appositamente nominate per gare superiori ai 40.000 € in occasione dell'apertura dei preventivi e redazione del prospetto comparativo delle offerte riportando le motivazioni delle scelte;
5. Predisposizione delle determine di impegno di spesa da sottoporre alla firma del Dirigente Scolastico, e determine di liquidazione da sottoporre alla firma del DSGA.
6. Cura la relazione tecnica che deve essere predisposta dalla Commissione tecnica acquisti per la programmazione annuale e successive integrazioni di acquisto intervenute in corso d'anno, provvede a sottoporre a ratifica della commissione eventuali acquisti di materiale didattico urgente fatti in corso d'anno;
7. Provvede agli acquisti di materiale direttamente autorizzato dal Dirigente Scolastico e tiene aggiornato il registro delle spese per Aggregazione, conto e sottoconto segnalando eventuali storni da effettuare per mancanza di fondi;
8. Predisposizione del verbale di collaudo del materiale acquistato; controllo per catalogazione negli inventari;
9. Controllo e verifica della regolarità delle fatture prima di essere sottoposte al settore finanziario per la liquidazione;
- 10.



Gestione delle procedure di acquisto di beni e servizi per la manutenzione dell'edificio scolastico e della palestra con i fondi delle società esterne/Amministrazione provinciale; 11. Provvede alla fine di ogni anno solare e comunque non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo alla trasmissione delle rendicontazioni delle spese sostenute ai suddetti enti. 12. Svolgimento di tutti gli adempimenti propedeutici ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (CIG - CUP - DURC- EQUITALIA-ART.80) 13. Collaborazione amministrativa nel Progetto Erasmus+ e per gli scambi culturali in genere;

1. Gestione software Scuola Next, rapporti scuola famiglia via web con rilascio password agli alunni, ai genitori ed ai docenti, trasmissione pagellino e pagelle alle famiglie, comunicazione debiti formativi alle famiglie; 2. Gestione anagrafe alunni attraverso utilizzo delle procedure SIDI; 3. Iscrizioni, tasse e contributi, rimborsi, frequenze, trasferimenti, nulla-osta e certificati vari; 4. Compilazione dei diplomi di maturità e tenuta del registro di carico e scarico dei diplomi; tenuta del registro perpetuo dei diplomi rilasciati agli alunni; 5. Tenuta del registro perpetuo dei certificati rilasciati agli alunni; 6. Gestione modulistica esami di Stato, di idoneità, integrativi, adempimenti connessi allo svolgimento degli scrutini, del nuovo Esame di Stato e delle statistiche alunni; 7. Acquisizione dati per organico di diritto in base alle iscrizioni degli alunni; 8. Compilazione e inoltro statistiche varie - informatizzazione; 9. Supporto al personale docente alla compilazione degli elenchi libri di testo; 10. Rapporti con genitori e alunni e consulenza telefonica e front-office per l'utilizzo delle funzioni offerte dal Registro Elettronico; 11. Rilevazioni statistiche; 12. Elezione Organi Collegiali e consulta degli studenti, indizione, elezioni, nomina eletti, convocazione dei consigli di classe; 13. Collaborazione amministrativa per il Progetto Esabac; 14. Registrazione delle tasse su Argo alunni Web; 15. Collaborazione con la Funzione Strumentale del PTCO per gli adempimenti amministrativi; 16.

Ufficio per la didattica



Collaborazione per gli adempimenti amministrativi relativi alle elezioni degli organi collegiali e delle RSU; 17. Registrazione delle tasse su Argo alunni Web; 18. Collaborazione con la Funzione Strumentale del PTCO per gli adempimenti amministrativi; 19. Collaborazione per gli adempimenti amministrativi relativi alle elezioni degli organi collegiali e delle RSU.

Ufficio per il personale A.T.D.

PERSONALE DOCENTE 1. Gestione del personale Docente di ruolo e non di ruolo, aggiornamento fascicolo personale mediante procedure informatiche (ARGO), relativa agli indirizzi liceali; 2. Gestione ferie – congedo – permessi; 3. Compilazione e rilascio on-line dei certificati di servizio del personale docente di ruolo e non di ruolo; 4. Stipula contratti di assunzione personale docente retribuito dal Tesoro nominato a tempo determinato e registrazione al SIDI mediante le nuove procedure informatizzate del M.P.I. – individuazione e stipula contratto di assunzione personale docente nominato a tempo determinato dal Dirigente Scolastico e retribuito in cooperazione applicativa con la procedura SIDI; 5. Periodo di prova – superamento periodo di prova, registro comitato di valutazione – richiesta documenti di rito – controllo a campione da effettuare sulle autocertificazioni presentate dal personale docente assunto a tempo determinato; 6. Autorizzazione alle collaborazioni plurime; 7. Gestione richiesta visite fiscali INPS; 8. Gestione dispense – decadenza impiego; 9. Gestione personale ai fini pensionistici da effettuare mediante procedure SIDI: pensioni di inabilità, pensioni di vecchiaia, cessazioni dal servizio, proroghe collocamento a riposo, computo e riscatto ai fini pensionistici del servizio, riscatto ai fini dell'indennità di buonuscita, riconsunzione articolo 2 legge 9/79 e 445/90; 10. Procedimenti disciplinari; 11. Gestione per attività della previdenza complementare (Fondo Scuola ESPERO); 12. Gestione T.F.R. personale docente; 13. Comunicazioni online al centro per l'impiego contratti personale docente, ANPAL; 14. Gestione organico di fatto e di diritto; 15. Gestione della nuova procedura



PASSWEB per il controllo dei periodi contributivi del personale che dovrà andare in pensione. PERSONALE ATA 1. gestione del personale A.T.A. di ruolo e non di ruolo mediante procedure informatiche (ARGO); 2. predisposizione e aggiornamento annuale del fascicolo personale; 3. gestione ferie - congedo - permessi (personale A.T.A.); 4. conteggio e verifica delle ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti, riepilogo trimestrale da sottoporre al settore finanziario per la liquidazione; 5. compilazione e rilascio dei certificati di servizio del personale A.T.A. di ruolo e non di ruolo; 6. stipula contratti di assunzione personale A.T.A. retribuito dal Tesoro nominato a tempo determinato e registrazione al SIDI mediante le nuove procedure informatizzate del M.P.I. - individuazione e stipula contratto di assunzione personale A.T.A. nominato a tempo determinato dal Dirigente Scolastico e retribuito tramite la cooperazione applicativa; 7. periodo di prova - superamento periodo di prova, registro comitato di valutazione - richiesta documenti di rito - controllo a campione da effettuare sulle autocertificazioni presentate dal personale. 8. gestione del T.F.R.; 9. anagrafe delle prestazioni - comunicazioni semestrali attraverso il SIDI, all'anagrafe tributaria; 10. gestione carriera e inquadramento del personale, procedure da effettuare tramite le funzioni del SIDI; 11. procedimenti disciplinari; 12. sciopero del personale A.T.A. con relativa comunicazione; 13. comunicazioni on - line al centro per l'impiego, ANPAL; 14. predisporre i turni del lavoro eccedente per il personale Collaboratore Scolastico; 15. Gestione, controlli software ARGO ASSENZE personale Ata e consegna report mensili al personale. FORMAZIONE TRIENNALE 1. Gestisce le procedure riguardanti le formazione triennale, dei neoassunti e sostegno ambito territoriale RI26, del personale Docente e ATA - tiene i contatti con le scuole appartenenti all'ambito, collabora con la referente della formazione, fornisce tutti gli elementi necessari a DSGA per la rendicontazione finale.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Mailing list per le comunicazioni interne



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ESABAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE FORMATIVA AMBITO TERRITORIALE 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE DI TESORERIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Implementazione delle competenze nella lingua straniera (Inglese)

Corsi di formazione per l'inglese di base. Corsi di formazione per l'inglese di livello intermedio (B1/B2) in accordo con le rilevazioni del RAV e gli obiettivi dell'Erasmus Plan

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze digitali di livello avanzato

Corsi di formazione sulla didattica digitale di livello avanzato in linea con le azioni di implementazione della dotazione informatica e STEM del PNRR e con gli obiettivi dell'Erasmus Plan. Possibilità di svolgere i corsi di questa tipologia durante le mobilità Erasmus Plus.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning)

Formazione sulle metodologie CLIL in linea con le priorità del piano di miglioramento e con gli obiettivi dell'Erasmus Plan. I corsi afferenti a questa tematica potranno essere svolti anche durante le mobilità all'estero previste dal programma Erasmus Plus.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione sociale e prevenzione del disagio

Corsi di formazione finalizzati alla realizzazione di una classe realmente inclusiva.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione documentale e trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione del personale - Passweb



Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione acquisti e rendicontazioni

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola